



# CONVITTO CITTA'

*Una terrazza su  
Villa d'Este e Villa Adriana*

U.N.E.S.C.O. ASSOCIATED SCHOOLS - AULA CONFUCIO

*Anno VIII - N.22 - Periodico del Convitto Nazionale Amedeo di Savoia di Tivoli*



Pier Francesco Petricca IIA



Foto Soft Vision

**Calendario 2017**



### 3 EDITORIALE

Antonio Manna: *L'*

### 4 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Angelo Moreschini: *Qualità, patrimonio culturale e internazionalizzazione. Inaugurazione*

*Alberghiero e cerimonia alzabandiera*

Angelo Moreschini: *Complimenti e ...esami certificati*

### 16 CULTURA EVENTI E SOCIETÀ

Falchi, Pisanelli, Ziantoni: *Un dolce benvenuto ai bambini delle classi prime.*

Angelo Moreschini: *Costruiamo la pace*

M. Antonia Carlucci, Valentina Pompili: *A scuola di diversità e solidarietà*

Claudia Coccanari: *Docenti in formazione*

Rosaria Attorre: *Conoscere, riconoscere, intervenire*

### 22 LABORATORI LETTERARI E SCIENTIFICI SCUOLA PRIMARIA

Insegnanti educatori classi 2<sup>e</sup>: *L'autunno è Hallo...Vino*

Mara Salvati: *Perché in autunno le foglie diventano...*

Insegnanti educatori classi 5<sup>e</sup>: *Gustando l'Italia...*

Alunni classi 3<sup>a</sup>A, 3<sup>a</sup>B, 3<sup>a</sup>C, 3<sup>a</sup>D: *Piccoli storici*

Alunni classe 5<sup>a</sup>C: *Il sentiero delle emozioni*

....Alunni classi 5<sup>a</sup>A, 5<sup>a</sup>B: *Guardando un'opera d'arte*

### 28 LABORATORI LETTERARI E SCIENTIFICI SCUOLA SEC. Igr.

Luana Lori e la IC: *Trump, il nuovo Presidente USA*

Marica Ariano e le classi III<sup>e</sup>: *Museo nazionale romano*

Mirella Iannaccone: *Inaugurazione a.s. con Mattarella*

Miryana Scamolla e la classe IIIC: *Il terremoto in Italia*

Giuseppe Cassibba: *Omaggio alle popolazioni colpite...*

### DIRETTORE EDITORIALE

Prof. Rettore Antonio Manna

### DIRETTORE DI REDAZIONE

Prof. Ed. Angelo Moreschini

### COMITATO DI REDAZIONE

Vincenzo Bucciarelli

Alessia Conti

Jole Capozzi

Ada De Lucia

Giuseppe Cassibba

Francesco Leonardi

### GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Angelo Moreschini

### FOTOGRAFIA

Angelo Moreschini

Foto Blow Up

### HANNO COLLABORATO

Marica Ariano

Rosaria Attorre

Rosaria Battisti

Mario Cambise

M. Antonia Carlucci

Claudia Coccanari

Gustavo Desideri

Alessandra Di Berardino

Mara Falchi

Anna Fradiacono

Mirella Iannaccone

Francesca Lanna

Luana Lori

Nicolina Pandiscia

Emanuela Pietrocini

Cristiana Pisanelli

Valentina Pompili

Michela Ruggiero

Mara Salvati

Miryana Scamolla

Maria Ziantoni

### DIRETTORE RESPONSABILE

Fulvio Ventura

IN ATTESA DI REGISTRAZIONE

Chiuso in redazione il  
13 dicembre 2016



**PRAGMA**  
GIORNE ASSICURATIVE

- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Pronto intervento fognario
- Noleggio bagli e camion
- Servizio cantiere
- Analisi analitiche di atmosfere
- Certificazioni
- Disinfestazioni
- INACOP

Centro Madama (RM) Tel. 0774944.86.52  
www.pragmacoassorte.com

**PACIFICI RICAMBI**  
di Nicola Pacifici & C. s.n.c.

www.pacificoricambi.it

Sede Legale - Sede Amministrativa - Magazzino  
Viale Tiburtina, 1408 - 00017 - Roma - Italy  
Tel. 06/47413101 - 06/47413102 - Fax 06/47413142  
Rappresentanza: Via Salaria, 46/48/50 - 00191 - Roma - Italy  
Tel. 06/47794207 - Fax 06/47794208  
Email: info@pacificoricambi.it

**CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI S.r.l.**

STAMPATI SCOLASTICI E COMMERCIALI  
CANCELLERIA - ARREDI - INFORMATICA

00100 (VIA ANTONIO - TORO) (ROMA) - Via Polverini, 78/1  
Tel. 0774.80700 - 0774.933160 - Fax 0774.914308  
www.lombardiscuola.it - info@lombardiscuola.it

**I**l Natale è un momento di riflessione e di rinnovamento ma è, a conclusione di un anno solare, anche un momento di bilanci. Per questo rivolgo il presente contributo a Convitto Città a tutti gli alunni e ai loro genitori, ai docenti e al Dsga, al personale Ata e ai rappresentanti delle istituzioni.

È mia abitudine guardare indietro retrospettivamente per stimare ciò che si è realizzato in questo anno trascorso insieme e per riflettere su come realizzare i nostri obiettivi per il prossimo anno. Ho accettato la carica che detengo da un anno di reggenza, motivato dal proficuo dibattito sviluppatosi sinora con Voi genitori e con i Vostri figli, i nostri alunni. Ho trovato il pieno supporto del personale scolastico e dei genitori, tutto ciò unito alle competenze dei miei più stretti collaboratori che rendono, ancora di più, questo impegno professionale valido e stimolante.

Il 6 dicembre 2016 è stata occasione di incontro con gli organi collegiali, ed ho avuto modo di accennare quali novità sono state introdotte da settembre ad oggi. In sintesi l'anno scolastico 2016/2017 è iniziato in sicurezza, abbiamo infatti ottenuto il certificato di Prevenzioni incendi per il Convitto e adeguato ed elevato gli standard del servizio mensa. Da novembre è stato introdotto un nuovo menù di mensa, con valori nutrizionali e qualitativi certificati da un esperto nutrizionista e dall'Asl Roma 5. Inoltre, su richiesta dei genitori, sarà nominata a breve una commissione mensa. Abbiamo anche messo in cantiere le verifiche di qualsiasi altra vulnerabilità strutturale dell'edificio scolastico. Aumenta di giorno in giorno, l'impegno e la dedizione ad una professionalità sempre più elevata dei docenti, degli educatori, del personale amministrativo, dei cuochi e dei collaboratori scolastici. Tutti, nessuno escluso, sono impegnati in percorsi formativi per l'aggiornamento professionale in quanto sono convinto che la Scuola attuale deve produrre i Risultati e perché ciò avvenga occorre avere docenti e personale sempre più formato per soddisfare le esigenze che la società moderna ci richiede. Ringrazio tutti Voi, gentilissimi genitori, per la disponibilità al confronto e al dialogo.



Ringrazio con stima l'Avv. Alessandra Proietti per la professionalità con la quale ha ricoperto l'incarico di Commissario Straordinario per lo svolgimento delle attività amministrative del Consiglio di Istituto delle scuole interne al Convitto, il testimone ora passa al Suo successore dott. Martino Miele, nominato con decreto del MIUR il 18 no-



vembre scorso. Sono fiero per i risultati ottenuti dagli alunni della scuola secondaria di secondo grado, "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", voglio complimentarmi con loro per l'impegno e la voglia di imparare che stanno dimostrando, dopo un inizio non sempre adeguato alle regole di una scuola prestigiosa come il Convitto.

Se si pensa al Convitto si tende ad immaginare qualcosa di antico e didatticamente ancorato al passato, ma se si osservano dal vivo i nostri Studenti ci accorgiamo che si sentono a casa loro, padroni di ciò che apprendono. Praticamente il Convitto è una struttura chiave di un'epoca moderna la cui irripetibile unicità didattica si esprime in un tessuto di relazioni flessibili e costitutive che permettono ad ogni studente di trovarsi in ambienti di apprendimento adeguati e tecnologicamente avanzati.

Mi è particolarmente gradito rivolgere a tutti un messaggio di serenità e di gioia e ringrazio ancora una volta i genitori per la loro collaborativa presenza, fondamentale e alla base del successo scolastico dei propri figli.

Importante è l'azione didattica dei docenti e quella dei nostri educatori per il raggiungimento della formazione e delle competenze dei nostri allievi, ma ciò è possibile se esiste una buona gestione e organizzazione amministrativa della scuola. A tal proposito è doveroso da parte mia ringraziare il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), Tonina D'Orazi, che con lungimiranza, saggezza e competenza coordina il personale amministrativo raggiungendo ottimi risultati per la conduzione e gestione della nostra "Azienda". Ho apprezzato molto il lavoro svolto dagli alunni della scuola Primaria del Convitto riguardo il concorso artistico "Costruiamo la pace", finalizzato alla realizzazione del Calendario 2017 allegato a questo numero di Convitto Città. A tal proposito un plauso va all'educatore Desideri, la cui idea ha stimolato la fantasia e la creatività dei ragazzi producendo un risultato brillante.

Crediamo in una scuola non "isolata" dal contesto in cui è collocata e costante è il nostro impegno per costruire sul nostro territorio alleanze educative per armonizzare nuove strategie didattico-educative. A tal proposito ringrazio i rappresentanti delle Istituzioni del Territorio per la condivisione di numerosi progetti realizzati insieme: il Sindaco, prof. Giuseppe Proietti e l'Amministrazione Comunale di Tivoli, le forze dell'ordine, il Procuratore della Repubblica di Tivoli, Sua Eccellenza Mons. Mauro Parmeggiani. A tutti auguro un sereno Natale foriero di pace.

Angelo Moreschini

Aula Magna del Coonvitto Nazionale di Tivoli, venerdì 14 ottobre 2016

**P**rima di iniziare Il Rettore e tutti i presenti hanno rispettato un minuto di raccoglimento, dedicato alle vittime del recente sisma che ha colpito Amatrice Norcia e gli altri comuni, ai quali ci sentiamo tutti molto vicini. A seguire, prima degli interventi degli ospiti e degli alunni, un breve video che in pochi minuti ha mostrato in modo efficace la potenzialità del Convitto Nazionale ...una struttura bella e funzionale che speriamo possa diventare punto di riferimento culturale della città di Tivoli.

**Il saluto di benvenuto e i ringraziamenti del D.S. Rettore prof. Antonio Manna**

**L**'evento ha avuto inizio con ringraziamenti sentiti e circostanziati rivolti alle autorità civili, militari, religiose, alle associazioni ai docenti e educatori del Convitto e a docenti e dirigenti scolastici di altre scuole tiburtine, convenuti per condividere l'inaugurazione dell'istituto Alberghiero e la tradizionale cerimonia dell'alzabandiera ...oggi stiamo scrivendo, tutti insieme qui riuniti, famiglie e ragazzi, una pagina importante della storia del Convitto, perché dopo oltre 20 anni esso torna a vivere pienamente, così come era stato concepito.

Un saluto e un ringraziamento speciale va al Direttore dell'Ufficio scolastico

# Qualità, patrimonio culturale internazionalità

**L'evento è di quelli che rimangono nella memoria, non solo del computer. Il Convitto ha suggellato, con una cerimonia sobria e al contempo densa di significato, il ritorno alla sua pienezza operativa e amministrativa. La scaletta degli interventi ha visto protagonisti gli alunni, che attraverso il canto, la musica e le parole hanno narrato ai numerosi ospiti cosa farà il Convitto ...da grande.**



Beatrice Alloisio e Rebecca Ciocci IIIA

*Sopra e nelle pagine seguenti elaborati grafici del Laboratorio artistico della Scuola Sec. di I gr. del prof. Giuseppe Cassiba. Sotto a sinistra gli studenti dell'Alberghiero accolgono gli ospiti della manifestazione; a destra il Direttore dell'USR Lazio De Angelis e il Rettore Manna si recano in Aula Magna. Nella pagina accanto seduti da sinistra il prof. Andrea Della Gatta, il Sindaco Giuseppe Proietti e il Direttore De Angelis.*

regionale prof. Gildo De Angelis e ai suoi collaboratori, in particolare al prof. Andrea Della Gatta, per l'impegno profuso affinché l'apertura dell'Alberghiero e il conseguente ritorno alla residenzialità potesse finalmente avvenire.

Altrettanto sentito il ringra-

ziamento rivolto al sindaco della Città il prof. Giuseppe Proietti, prima alunno della scuola elementare del Convitto e poi studente liceale dell'Amedeo di Savoia nel Convitto post bellico, ...che non ha mai fatto mancare il suo sostegno alla città di Tivoli e ha accolto con entusia-

simo la nascita di una scuola che potesse coniugare l'arte e la cultura con l'indispensabile servizio di accoglienza turistica.

Prosegue il rettore Manna ... con l'istituzione dell'Alberghiero si apre un nuovo percorso formativo che vuole dare un maggiore impulso



ad un settore di grande importanza ad una città apprezzata ogni giorno da centinaia di turisti che provengono da ogni parte del mondo.

Il Rettore ha ricordato come dal 1996 il C.N. ha sospeso la residenzialità e da allora ha erogato solo il servizio di semiconvitto per le scuole primaria e media, ...grazie all'impegno profuso da docenti, educatori e da tutto il personale della scuola da quest'anno il C.N. ha acquisito l'autonomia scolastica con l'aumento delle classi e la nuova rotta, intrapresa con l'annessione della scuola secondaria di 2 grado, deve restituire al personale educativo il proprio ruolo di figura cardine nella promozione di processi di crescita umana civile e culturale. Fondamentale il ruolo dei docenti che attraverso metodi insegnamento sempre più innovativi ed efficaci contribuisce a creare in Convitto il clima proprio di una grande famiglia, con ottime referenze per un istituto educativo pubblico che spesso impropriamente viene considerato privato per la qualità dei servizi che offre.

L'obiettivo è conseguire un percorso formativo tale da creare una finestra non solo sull'Europa ma sul mondo, attraverso processi di internazionalizzazione, sul quale lavoriamo già da tempo come dimostrano il protocollo d'intesa sul "programma di diffusione della cultura e della lingua cinese" firmato con l'Istituto Confucio e la presenza oggi qui della sua Direttrice, la prof.ssa Zang Hong che saluto e ringrazio.

Siamo convinti che i nostri studenti dovranno interiorizzare la ricchezza rappresentata dalla città d'arte e dai beni UNESCO e "servirla" sul piatto dell'ospite nazionale e internazionale insieme



Chiara Valentini IIC

*L'Istituto alberghiero - servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità - dà la possibilità al Convitto Nazionale di Tivoli di coniugare la sua storica opera di educazione e formazione con due aspetti di fondamentale importanza per le tradizioni culturali e l'economia del nostro Paese: il cibo e il turismo.*



Ludovica Vignola IIA



ai prodotti tipici della tradizione dell'intera Valle dell'Aniene. Intreccio questo ben rappresentato dalle coreografie realizzate dagli alunni del Liceo Classico Amedeo di Savoia, per cui un grazie va al Dirigente Pardi e alle prof. Lattanzi e Pellegrini. Ringrazio i dirigenti scolastici in particolare le prof. Rettighieri e Bernardini.

In onore del nuovo Alberghiero presente in sala l'ambasciatore del gusto Fabio Campoli, ...ringrazio e saluto lo chef che ha curato l'aspetto gastronomico di grandi produzioni cinematografiche mondiali a fianco di Giulia Roberts e Tom Cruis. Prosegue il prof. Manna, ... siamo convinti che la scuola da sola non può garantire il successo formativo degli stu-

denti se oltre alla famiglia non si stabiliscono forme di raccordo con il territorio e le istituzioni che fanno costantemente sentire la loro presenza rispetto al Convitto. A tal proposito grazie di cuore per la sua sensibilità e solarità, per la comprensione del contesto in cui si è da poco inserito, al Capitano Marco Belardo, Comandante della compagnia dell'arma dei carabinieri di Tivoli. Ringrazio il Luogotenente Rolando Torti e l'Associazione Carabinieri di Tivoli, sempre vicina al Convitto con il dott. Paolo Cigolani e il vice presidente Bruno Pacifici. Grazie al Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Tivoli, dott. Orlando Parrella, all'Ispettore superiore dott. Davide Sinibaldi e agli ispettori Varigliani e Cirullo. Ringrazio con stima il Colonnello Giuseppe Santonastaso, Comandante della

*L'offerta formativa del Convitto nel suo complesso è orientata verso l'apertura alle culture europee ed extraeuropee, siamo scuola UNESCO e la nostra scuola deve formare cittadini del mondo legati alla cultura dell'integrazione, dell'accoglienza e dell'inclusione: per dare un volto "più umano" al mondo globalizzato.*

Chiara Così IIC



Guardia di Finanza che non è potuto essere qui oggi e con affetto il tenente Giuseppe Vallarelli e il maresciallo Marino. Grazie di cuore a Don Ciro, oggi qui in rappresentanza del Vescovo S.E. mons. Parmeggiani per benedire la cerimonia di inaugurazione.

Ringrazio infine il Consiglio di Amministrazione del Convitto, con il prof. Andrea Della Gatta, il prof. Alfredo Antonaci, la dott.ssa Cesetti, il dott. Ovidio Ranieri, l'insegnante del Convitto Mara Salvati e non ultimo il Commissario straordinario del Consiglio d'Istituto, l'avv. Alessandra Proietti (N.d.r. Al Commissario Proietti, in quanto dimissionario, è succeduto il dott.

Miele Martino Tony, con nomina del 16 novembre 2016 dell'USR Lazio).

Nell'esprimere gioia per quanto è stato realizzato, il Rettore

Manna si scusa per la mancata cerimonia dell'alzabandiera dello scorso anno scolastico ...oggi recuperiamo la tradizione e inauguriamo il nuovo anno con la cerimonia dell'alzabandiera, un gesto significativo per gli alunni perché dà forza all'azione formativa e educativa appena iniziata.

*Non a caso questo Alberghiero sarà forse il primo in Italia a lavorare di concerto con istituzioni della cultura e della lingua Cinese come l'Istituto Confucio, la cui direttrice Zhang Hong è qui presente oggi a testimonianza del forte impegno culturale che abbiamo stretto con la grande nazione cinese: i nostri ragazzi sapranno assai bene come accogliere l'enorme flusso di turismo orientale, affamato di cultura e della cucina mediterranea, che oggi non frequenta Tivoli se non in misura assai marginale.*



*L'obiettivo è innalzare la qualità dell'offerta formativa per raggiungere competenze sempre più adeguate e spendibili nel mondo del lavoro. Le eccellenze vanno costruite, con pazienza con l'impegno di docenti e educatori sempre con la sinergia tra scuola e famiglia ■*



**Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, prof. Gildo De Angelis**

Felice di essere presente per la prima volta all'apertura di un anno scolastico presso un Convitto, il dott. De Angelis afferma che ...quello di Tivoli, insieme al C.N. di Roma, è il top del top nel Lazio e forse in Italia. Sono felice perché la richiesta e la proposta venutaci da voi di aprire un Istituto Alberghiero, date le caratteristiche della Città, era oltremodo opportuna e importante. Tanto più che l'Alberghiero è un indirizzo che viene richiesto molto e che accoglie una serie di alunni, perché offre un futuro di lavoro dopo la scuola. Ad esempio, noi abbiamo un accordo con la Sorbona e con l'arrondissement di Parigi, che prevede scambi culturali tra circa sessanta scuole di Roma e Parigi, ...si sono resi conto che la cucina italiana non la battono, la loro è apparenza... Rispetto alla scuola in generale, con onestà e slancio oggettivo il Direttore si rivolge ai genitori, ...abbiate pietà di noi, quest'anno scolastico non è iniziato per niente bene. Una buona legge, la 107, si sta trasformando quest'anno e speriamo solo per quest'anno, in un boom-rang, soprattutto per la nostra Regione... perché l'80% degli insegnanti purtroppo

**Sopra il Direttore USRL De Angelis; sotto la Direttrice dell'Istituto Confucio, Hong Zong, con il Sindaco Proietti e il Rettore Manna; in basso la reception con gli studenti dell'Alberghiero.**

*proviene dalla Campania in giù e come noto i posti al sud sono pochi, così quelli che non sono riusciti a tornare in Campania si sono fermati nel Lazio. Ma dopo aver preso il ruolo nella nostra regione, hanno ottenuto l'assegnazione provvisoria in Campania, riavvicinandosi a casa. L'impasse per noi è derivata proprio dal trovare la sostituzione per questi docenti.*

Rispetto al Convitto di Tivoli e in generale alle istituzioni educative, il dott. De Angelis sottolinea l'importanza degli educatori ...che non dobbiamo dimenticare, perché il Convitto è una specialità quasi esclusivamente italiana. I Convitti sono in trasformazione rispetto al passato, si evolvono in scuole di eccellenza. Ad esempio per l'Alberghiero del Convitto di Tivoli si potrebbe pensare a esperienze didattiche innovative, già esistenti negli istituti francesi, che prevedano oltre ai laboratori di cucina, di front office e di sala, l'attività di albergo! Qui si può fare, le camere ci sono ed è importante per i ragazzi, perché sarà quello che poi faranno. Pensiamoci, noi vi saremo sempre vicini ■





### Il Sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti

**A**l termine del brano il prof. Proietti ringrazia per l'invito e per la sorpresa, descrivendo l'evento come ...una cerimonia che non è soltanto formale ma è partecipata, per la quale esprimo alcune considerazioni: la prima di natura personale, scaturita dalle immagini del filmato visto prima, dove il Convitto com'era in origine, poi le immagini terribili delle bombe e della rovina notevole che avevano provocato... e poi la rinascita. Pochi anni dopo quegli eventi sono stato allievo di questa istituzione cittadina e poi sono tornato nell'edificio come studente liceale. Riviverle personalmente fa sempre bene: **ricordare aiuta e arricchisce perché noi siamo tutte le "cose" che abbiamo fatto nel corso della nostra vita.** La seconda considerazione è di tipo istituzionale: il CN rappresenta un colonna della storia della città, della formazione per molte generazioni di studenti, che oggi arricchisce questo ruolo formativo con un nuovo indirizzo che ben si inserisce

*L'intervento del Sindaco è stato accolto e preceduto da un brano di musica classica eseguito al pianoforte da un giovane maestro, talento di Castel Madama, Matteo Santolamazza.*

nella linea di sviluppo che le istituzioni rappresentative della città hanno disegnato per il futuro dei giovani. Una città che ospita due dei 51 beni UNESCO che esistono in Italia non può non coniugare la ricchezza del patrimonio culturale con i progetti di valorizzazione e in primo luogo quello dell'utilizzo delle risorse tipiche locali agroalimentari. Ciò va fatto attraverso corsi formativi in grado di garantire

quella qualità che il C.N. ha fatto sempre propria e sulla quale fonda il proprio ruolo anche come esempio da seguire da parte delle altre strutture formative della città e del territorio.

**Ben venga quindi l'Alberghiero, che spero possa arricchirsi anche di altri indirizzi che invitino le nuove generazioni a guardare con sempre maggiore attenzione al patrimonio culturale non solo a quello fisico che si vede ma**

anche a quello conservato nelle biblioteche, negli archivi storici, al ricchissimo patrimonio cittadino conservato negli archivi musicali ...se si potesse lavorare per arricchire l'offerta formativa, per me è un sogno, siamo a due passi dal conservatorio musicale di Roma e dell'Aquila, che abbiamo sentito sempre come più vicino a noi ...se si potesse lavorare, per essere portatori di benefici alle tante istituzioni e associazioni musicali che operano nella città. Ma tale considerazione di natura istituzionale non può far venir meno un ringraziamento a chi si è adoperato per arricchire l'offerta formativa e lo ha fatto con la qualità che contraddistingue la storia dell'Istituzione.

Grazie quindi, buon anno scolastico e vi prego di poter contare sul sostegno dell'Istituzione rappresentativa della città. Continuate a far sì che il Convitto rimanga, e lo state facendo, all'altezza della storia di chi ci ha preceduto, sia da parte del corpo insegnante e educativo sia da parte degli allievi.

**Il Convitto è la città e la città si riconosce nel Convitto ■**

Sophia Leoni IIC



Il primo contributo è stata la presentazione di un prezioso e-book che loda le ricchezze della Città di Tivoli esaltando anche i prodotti della cultura materiale, ossia la ricchezza che proviene dalla terra attraverso il più antico lavoro dell'uomo: l'agricoltura.

La prof.ssa M. R. Lattanzi e gli studenti del Liceo Classico: **Elisa De Rossi, Beatrice Laurenzi, Giulia Cacopardo, Alessandro Transulti, Elena Giordano, Yaneli Ferrari, Lucia Spalletta, Elisabetta Murru**, hanno presentato un testo destinato ad essere il Premio "Storia Città di Tivoli" indirizzato agli alunni delle Classi V<sup>e</sup> della città.

#### La prof.ssa Maria Rita Lattanzi

Il libro "C'era una volta", racconta la storia di Tivoli dalle origini ai nostri giorni. La valorizzazione del territorio nasce proprio da qui, dalla conoscenza della nostra storia. La parola chiave per gli studenti dell'Alberghiero deve essere "accoglienza" che si può fare quando c'è padronanza e consapevolezza di quello che si sta offrendo. Noi abbiamo un patrimonio composto da tradizione, cultura, prodotti, folklore e quanto altro la storia ci ha lasciato; proprio questo bene può di-

## Le scuole in rete e i progetti Slow Food per l'alberghiero

Il messaggio espresso dalle scenografie che si sono susseguite nel corso dell'evento ribadisce la natura dell'intreccio tra locale e globale, tra patrimonio materiale - culturale e apertura internazionale, in coerenza con la visione internazionale assunta nell'Atto d'Indirizzo e nel Piano triennale dell'offerta formativa da parte del Convitto di Tivoli, anche per il suo Istituto Alberghiero.



ventare il benessere di chi poi arriva e condivide insieme. L'e-book è particolare perché è fruibile da tutti, on line, ha molti link che rimandano a favole animate, come "il pesciolino Anio e l'Aquila tiburtina", strumento utile per i più piccoli che si divertono a studiare la storia in maniera diversa e coinvolgente. Riguardo l'accoglienza turistica, va ricordato che in passato i viaggiatori che arrivavano in questi luoghi

hanno ammirato l'aria, la terra... qualità che ispiravano grandi creazioni artistiche. I ragazzi del classico reciteranno un testo tratto da un anonimo scrittore del '500, che venendo a Tivoli ha visto descritto e decantato le sue meraviglie. Abbiamo aggiunta poi altri piccoli brani che richiamano la storia relativi a Lucrezia e Eleonora d'Este che ci hanno fatto conoscere il pizzutello, tipico prodotto di questa città ■

#### Lo Chef Fabio Campoli



Che bella emozione essere qui, per me di origine ciociara che frequento molto Tivoli, grazie a questa unione da dieci anni lavoriamo nel coltivare nello stare insieme, siamo vicini all'insegnamento. Entrare in questo Convitto e vedere la data 1889 mi fa vibrare di emozione per me che amo la storia gastronomica. Il mio augurio è che questa scuola possa formare dei giovani esperti di enogastronomia perché ce n'è tanto bisogno. Sì la scuola alberghiera è tra le maggiori scuole come frequenza, ma servono professionisti che stiano con i piedi per terra, con continuità, perché dietro deve esserci cultura, la famiglia, lo stare insieme. Serve professionalità, come cerco di far capire anche dalla tv, il piatto fine a se stesso non premia, la creatività ha dietro cultura e le aziende hanno bisogno di persone, poi di professionisti. L'augurio più grande lo faccio agli insegnanti, che lo fanno con il cuore perché è fatica dare il proprio sapere non solo essere educatori in un momento nel quale c'è tanto bisogno che i giovani percepiscano che le cose devono essere fatte con continuità e concretezza non solo con i fuochi d'artificio. Ai ragazzi dico: quello che gli insegnanti vi danno è un dono per il vostro futuro, c'è bisogno di conoscenza e di cultura solo così si riesce a vivere meglio e rispettarci.



Gli studenti del Liceo Classico di Tivoli durante e al termine dell'esibizione con la prof.ssa Lattanzi. Sopra lo Chef Campoli. Nella pagina accanto l'arch. Brunella Testi.



Restiamo nell'ambito locale con il contributo dell'Architetto Brunella Testi, in qualità di Presidente del Comitato promotore del Parco Archeologico ambientale dell'antica cava del Barco – area dei travertini e acque albule – e come delegato per Slow Food condotta di Tivoli e Val d'Aniene. Ci relaziona su Orto in Condotta della Slow Food nazionale, e sulla riattivazione dell'antica coltura dell'asparago di Tivoli nell'area del Barco. Progetti ai quali l'Alberghiero del C.N. di Tivoli ha aderito

### L'architetto Brunella Testi

**O**rto in condotta nasce nel 2004 e diventa strumento principale delle attività di educazione alimentare e ambientale nelle scuole, anche per la formazione dei docenti, svolgendo attività di educazione alimentare, al gusto e all'educazione ambientale. Gli studenti, insieme ai genitori, alle associazioni e ai produttori locali diventano la comunità dell'apprendimento, tutti insieme, per trasmettere i saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente.

**Grazie al Rettore Manna che ha colto questa opportunità offerta dal magnifico spazio del giardino del C.N., con affaccio sulla Villa d'Este, verrà realizzato "l'orto in condotta" in collaborazione con la Condotta Slow Food di Tivoli e Val d'Aniene sotto la guida del suo presidente fiduciario l'Archeo Chef Gabriella Cinelli.** L'orto sarà strumento didattico per conoscere il territorio, i prodotti, le sue ricette ma anche occasioni per incontrare esperti artigiani, produttori e chef della comunità locale.

Secondo progetto: l'Asparago di Tivoli. La Testi ci di-

## L'Orto in condotta e l'Asparago di Tivoli

Manuel Fileri IIB



mostra la conoscenza che i popoli antichi avevano dell'asparago: visibile in vari affreschi di Pompei, conosciuto in Mesopotamia già nel 3000 a.c. e probabilmente giunto a Roma con i greci, questo ortaggio particolare dalle proprietà speciali viene descritto da Plinio il Vecchio nel Naturalis historia del 79 a.c., mentre Lucio Giunio Columella (4d.c. - 70 d.C., il più importante scrittore di agricoltura dell'epoca imperiale romana) nel De rustica ne descrive addirittura la tecnica di coltivazione.

Nella piana di travertino di Tivoli dopo la bonifica dei romani le acque sulfuree erano libere e formavano dei pantani. Nel 1912 ci furono bonifiche di queste aree delle quali porzioni di terreno vennero date in gestione anche gratuitamente per colture ortofrutticole, tra cui proprio la coltura degli asparagi divenne famosa, tanto da apparire su riviste dell'epoca "l'asparago di Tivoli". Dalla piana si producevano da 5 a 7 mila

quintali l'anno di asparagi che soddisfacevano il consumo dell'intera Italia centro settentrionale, con proprietà organolettiche speciali grazie alle acque che "fissano" maggiori quantità di ferro. Ciò fino agli anni '50, quando le colture andarono via via abbandonate per far posto alle attività estrattive, che assorbono tutto il territorio disponibile e anche le risorse umane visto che i coltivatori vennero assunti nelle cave. Oggi l'ultimo lembo rimasto libero è diventato "sito di interesse comunitario", un patrimonio culturale che unisce valenze naturali e archeologiche. All'interno ci sono i siti delle cave di travertino del terzo secolo a.c. e il mauso-

leo dei Plauzi, ma anche le particolari "bolle sorgive" di acqua sulfurea. Grazie alla disponibilità di un'azienda agricola che presidia quest'area, sarà possibile progettare attività didattiche articolate in diverse fasi: conoscenza della piana di travertino; ricerca dei semi di asparago; la semina; il trapianto delle piantine in vaso; la raccolta; la fase laboratoriale e digitale; i laboratori di cucina per la cottura e la conservazione; analisi dei caratteri nutrizionale. Tutto questo lavoro ci piacerebbe condividerlo con gli studenti dell'istituto alberghiero del Convitto, realizzando anche una documentazione video delle attività ■



## I contributi dei nostri alunni

Il primo intervento ha come protagonisti gli alunni delle classi V<sup>e</sup> della scuola Primaria, con un brano, *I custodi della terra*, parte di un lavoro multidisciplinare più ampio realizzato nel corso dello scorso a.s.

Sempre accompagnati al piano dalla prof.ssa E. Pietrocini gli interventi successivi ci aprono al mondo, ci parlano lingue diverse, frutto delle attività di potenziamento delle lingue straniere e delle attività musicali e di canto corale.

**N**oi vogliamo dire ai grandi cose molto molto importanti: siamo i custodi della terra, lo coltiviamo nella serra... noi facciamo la spesa intelligente: così non sprechiamo proprio niente... noi scegliamo i prodotti locali che sono pure stagionali e preferiamo le cose bio, così è contento il pancino mio... Usiamo la piramide alimentare: per mangiare in modo salutare... l'acqua è meglio non sprecare perché potrebbe anche mancare... fare la differenziata: la plastica sarà più riciclata... Noi siamo i custodi del mare... dove i pesci devono giocare, i custodi della foresta: senza quei tagli faremo festa. Noi siamo i custodi del mare... dove tutti possono nuotare, i custodi del nostro mondo... e facciamo un grande girotondo.



Curato dalla prof.ssa Pietrocini il primo di questi contributi è "Caresse sur l'océan", interpretato dal coro delle classi 2<sup>e</sup> C e D ed eseguito in lingua francese, voce solista Alessandro Merli, al violino Maria Luisa Trezza 3A e Domitilla Ronci 2A.

Lo studio della cultura e della lingua cinese rappresenta la finestra che dall'Europa proietta verso il mondo lo sguardo dei nostri studenti.

Giunti al terzo anno, i corsi di lingua cinese saranno opzionali e finalizzati all'esame di certificazione HSK.

La presenza e il messaggio della Direttrice dell'I.C. di Roma Zang Hong, cui ha fatto seguito la coreografia realizzata dagli alunni del



**In alto la prof.ssa Hong Zong. Sopra gli studenti impegnati nel coro. Nella pagina accanto i momenti dedicati al tricolore.**

Convitto, sono stati il contributo che l'Aula Confucio del Convitto ha dato a questa manifestazione di apertura dell'Alberghiero del Convitto di Tivoli, che sarà probabilmente il primo a specializzarsi sulle peculiarità dell'accoglienza agli ospiti del grande Paese orientale ■

## Il saluto della direttrice Hong Zong

Gentile Rettore del Convitto Nazionale di Tivoli, gentili ospiti, gentili studenti, buongiorno!

尊敬的各位来宾，尊敬的Tivoli Convitto学校的校长，亲爱的同学们，早上好！



A nome di Han Ban e dell'Istituto Confucio dell'Università di Roma voglio ringraziare il Rettore per avermi invitato qui oggi a partecipare all'inaugurazione di questo nuovo Istituto.

今天我谨代表汉办和罗马大学孔子学院，感谢校长的邀请来参加这所新学院的落成典礼。

Il settore alberghiero è in forte crescita negli ultimi anni, il turismo è una realtà importante che potrà dare lavoro e opportunità di occupazione a molti giovani.

Inoltre, il turismo cinese in Italia negli ultimi anni ha visto un aumento esponenziale, soprattutto del turismo enogastronomico. Sempre più numerosi, i turisti cinesi ricano nel Bel Paese alla ricerca di un'esperienza di viaggio completa, alla scoperta della meravigliosa offerta culturale italiana, fatta anche di buon cibo e buon vino.

Recentemente lo sviluppo del settore alberghiero e del turismo ha dato un contributo importante per creare opportunità di lavoro e occupazione per molti giovani. Inoltre, il turismo cinese in Italia negli ultimi anni ha visto un aumento esponenziale, soprattutto del turismo enogastronomico. Sempre più numerosi, i turisti cinesi ricano nel Bel Paese alla ricerca di un'esperienza di viaggio completa, alla scoperta della meravigliosa offerta culturale italiana, fatta anche di buon cibo e buon vino.

Per questo motivo, l'Istituto Confucio di Roma guarda con particolare attenzione alla nascita di un Istituto Alberghiero qui a Tivoli, con l'auspicio che si possa lavorare nel tempo a delle sinergie per formare una nuova classe di operatori specializzati sul turismo cinese.

Per questo motivo, l'Istituto Confucio di Roma guarda con particolare attenzione alla nascita di un Istituto Alberghiero qui a Tivoli, con l'auspicio che si possa lavorare nel tempo a delle sinergie per formare una nuova classe di operatori specializzati sul turismo cinese.

Questa potrebbe essere un'opportunità unica per i giovani che frequenteranno questa scuola. L'Istituto Confucio dell'Università di Roma La Sapienza proverà quindi a sostenere questa iniziativa e a continuare a partecipare nell'offerta di corsi di lingua cinese.

Per questo motivo, l'Istituto Confucio di Roma guarda con particolare attenzione alla nascita di un Istituto Alberghiero qui a Tivoli, con l'auspicio che si possa lavorare nel tempo a delle sinergie per formare una nuova classe di operatori specializzati sul turismo cinese.

**Auguro quindi alla scuola che oggi viene inaugurata e al Convitto di Tivoli buona fortuna e buon lavoro!**

因此，希望今日落成的酒店管理学院和Tivoli 国立住读学校前景灿烂，永远充满生机！

**A**dare l'ncipit l'intervento di Flavio Bonanni, IID medie, che ha ringraziato il Rettore Manna, il prof. Morreschini e tutti gli ospiti presenti, stupendo per la sua fluida e lucida sintesi sul significato dell'alzabandiera: *il Convitto è una grandissima struttura dove noi studenti abbiamo un privilegio, la possibilità di imparare, conoscere, crescere, formarci imparando, apprendendo da persone che sanno cosa fare, i nostri professori, i nostri educatori, persino le bidelle della mensa possono insegnarci lezioni vitali: cose che non ci possiamo minimamente immaginare. Quindi un grande grazie va anche a loro. Ovviamente noi, alunni incoscienti... ogni giorno compiamo un passo in avanti: prendendo un buon voto, con una buona verifica... e questo passo ci aiuterà in futuro, sarà un bonus per le difficoltà di questo mondo ...e aumenterà l'impegno e la nostra curiosità. Con una metafora: ogni giorno noi tessiamo la trama delle nostre ali, che poi ci serviranno a volare nel futuro. Ma noi dobbiamo ricordare sempre le nostre origini, il nostro nido da dove siamo partiti, quindi ci dovremo ricordare sempre il Convitto!* ■

*Il Rettore Manna e il Direttore De Angelis al taglio del nastro, benedetto da Don Ciro.*



## Il tricolore issato e il tricolore tagliato

**Organizzata all'interno a causa di impietose previsioni meteo, l'alzabandiera è stata una suggestiva parentesi tra gli interventi dedicati all'alberghiero: tra le performance degli alunni e il simbolico taglio del nastro.**



**I**l taglio del nastro è avvenuto nello spazio antistante la "reception", nell'angolo che il Convitto ha dedicato al laboratorio di accoglienza, un'opera che ha abbellito e ingentilito la già sontuosa portineria. A completare il colpo d'occhio, disposta dietro il banco in legno massello, una rappresentanza degli studenti dell'alberghiero ha salutato il pubblico, con la voce di Bianco Andrea e Gian Vittorio Gelardo, affluito in quello spazio dall'Aula Magna dov'era in precedenza. Mentre un'altra rappresentanza degli studenti si è disposta in semicerchio con la inconfondibile divisa bianca da cuoco.

Due bimbe e un bimbo della Primaria hanno disposto il nastro e servito la forbice con la quale il Rettore Manna e il Direttore dell'USR Lazio De Angelis "hanno dato il taglio", ma non prima della benedizione di Don Ciro.

La cerimonia si è chiusa con il Coro eseguito dagli alunni della 2B "In fondo al mar", diretto dalla prof.ssa Pietrocini, alla chitarra l'allievo Cantucci, alla batteria l'allievo Gabriele Sisti con i rispettivi maestri Yari Biferale e Emanuele Pascucci ■

*Sopra, l'inno nazionale, eseguito al piano dalla prof. Pietrocini, che sotto dirige il coro della 2B.*



Angelo Moreschini

## Complimenti e ...esami certificati

La delegazione, accolta dal Rettore prof. Manna e dal responsabile dell'Aula Confucio del Convitto, il prof. Moreschini, era composta dal Prof. Yan Guohua, Vice-rettore dell'Università di Lingue straniere di Pechino (BFSU); Prof.ssa Zhang Xiaohui Direttrice dell'ufficio per la gestione e organizzazione degli Istituti Confucio dell'Università di Lingue straniere di Pechino; Prof. Wei Chongxin, Preside della Facoltà di Lingua e letteratura cinese dell'Università di Lingue Straniere di Pechino. L'importante delegazione era accompagnata ovviamente dalla Prof.ssa Zhang Hong, Direttrice dell'Istituto Confucio di Sapienza Università di Roma.

La delegazione giunta da Pechino aveva premiato nei giorni precedenti nella capitale l'Istituto Confucio della Sapienza di Roma in quanto, giunto al suo decimo anno di at-

In occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico il 21 settembre 2016 l'Università di Lingue straniere di Pechino ha voluto incontrare l'Aula Confucio di Tivoli, ultima nata nel panorama delle Aule Confucio gestite dall'Istituto Confucio dell'Università Sapienza di Roma. È stato un incontro piacevole e utile alla crescita delle attività didattiche dell'Aula Confucio del Convitto. Nel suo intervento conclusivo il prof. Guohua ha invitato per il prossimo autunno a Pechino, presso la BFS University, una delegazione del Convitto di Tivoli.



*Da destra verso sinistra: il prof Wei Chongxin, la prof.ssa Zhang Xiaohui, il Rettore prof. Antonio Manna, il Prof. Yan Guohua, il prof. Paolo De Troia, l'ed. Angelo Moreschini e la prof.ssa Zhang Hong. Sotto, a sinistra lo scambio dei doni tra il Rettore Manna e il prof. Guohua; al centro il "nostro" Ippolito d'Este insieme alle sue ancelle accoglie gli ospiti con un saluto in lingua cinese.*

tività, è di fatto il primo per importanza e "anzianità" degli istituti Confucio in Europa.

Da parte sua, queste le

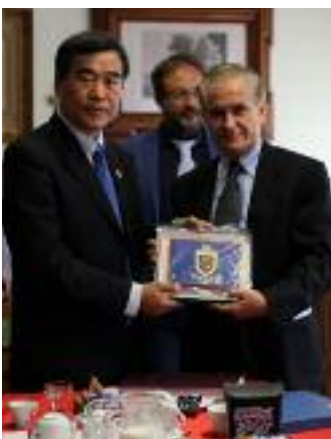
parole del Vice Rettore prof. Yan Guohua, la BFS University è l'istituzione linguistica per eccellenza in Cina, la sua collabora-



zione con Hanban, l'ufficio del ministero della cultura della RPC che si occupa della diffusione della cultura e della lingua cinese, ha portato all'apertura di 22 Istituti Confucio nel mondo. In questa università vengono insegnate settantadue lingue e qui viene formato l'intero corpo diplomatico della grande nazione cinese.

Da parte nostra, il 21 settembre davanti ad una platea composta da famiglie, studenti e docenti, con vivo interesse e trasporto nel suo intervento introduttivo il Rettore Manna ha confermato ai nostri amici della BFS University che forte è lo sviluppo che vogliamo imprimere all'amicizia ed alla collaborazione con le Istituzioni culturali cinesi: "per questo abbiamo chiesto di poter estendere, per migliorarne l'efficacia, il Programma di diffusione della lingua e della cultura cinese nelle nostre scuole".

Tale convinzione è maturata osservando i risultati ottenuti nei due anni importanti di attività, con lezioni quotidiane tenute





in 19 classi per circa 400 alunni dalle preziose insegnanti volontarie. Queste ragazze hanno trasmesso con la loro passione e vitalità ai nostri allievi e agli adulti un'anticipazione dei suoni e dei colori della cultura e della lingua cinese, rendendoli familiari tra le mura del Convitto.

E tale estensione delle attività della nostra Aula Confucio è stata suggellata da questo incontro, nel quale gli ospiti della BFS University hanno potuto constatare la serietà dell'iniziativa del Convitto di Tivoli.

Così, insieme all'Istituto Confucio della Sapienza di Roma e alla prof.ssa Chen Sha, nell'anno scolastico appena iniziato sono stati avviati i Corsi di lingua e cultura cinese finalizzati alla certificazione HSK – Certificazione di Competenza Linguistica del Ministero Cinese dell'Istruzione, denominata HSK (汉语水平考试 Hanyu Shuiping Kaoshi), la cui validità come certificati di competenza per la lingua cinese è riconosciuta a livello internazionale.

L'attività didattica opzionale, cioè facoltativa, è ri-



*La delegazione in visita a Villa d'Este insieme al Rettore Manna e al prof. Moreschini.*

volta a circa 500 alunni dei 640 presenti al Convitto (si è deciso di escludere il primo biennio della scuola Primaria), su dieci classi di scuola primaria, undici di scuola secondaria di I grado e 1 classe di secondaria superiore.

In prospettiva, se a lungo termine l'obiettivo resta quello di rendere curricolo-

*Le coreografie in lingua cinese e abito tradizionale eseguite dai nostri alunni, accompagnati al piano dalla prof.ssa E. Pietrocini.*

lare l'insegnamento della lingua cinese, di inserire corsi di lingua veicolata e di accogliere nelle scuole del Convitto di Tivoli alunni cinesi in qualità di convittrici/convittori, a breve termine stabiliremo un Calendario annuale della iniziative culturali legate all'incontro tra le nostre culture, che verrà inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa e che prevederà seminari tenuti da specialisti di caratura internazionale, con oggetto temi specifici come ad esempio la cucina, la salute, le modalità di accoglienza nel nostro paese dei turisti cinesi ■



Lo studio del cinese supera quello dell'inglese. È quello che sta accadendo nel sistema scolastico francese, tedesco, spagnolo, portoghese e anche polacco. Perché? Il cinese sta diventando una lingua veicolare della cultura, dell'ingegneria e della scienza. Lo dimostra il fatto che in Germania la prima lingua straniera della facoltà universitaria di Ingegneria sia proprio il cinese.

E in Italia? Ci sono corsi universitari dedicati allo studio della lingua cinese presso oltre 30 atenei.

In 150 classi italiane di liceo si insegna il cinese (e in diverse centinaia di classi nelle scuole medie).

E' una lingua sempre più richiesta, tanto che è in corso a livello europeo un progetto all'avanguardia, che trasforma il cinese in materia curriculare, adeguandola alle altre materie sotto il profilo dei programmi di studio, con contenuti prefissati anche per la maturità.

Il Convitto di Tivoli è tra le poche istituzioni scolastiche in Italia a dare l'opportunità di conseguire livelli di certificazione linguistica ufficiale (HSK) fin dalla Scuola Primaria. Per ovvi motivi (l'apprendimento di una lingua è tanto più facile quanto prima se ne appropria lo studio), i nostri alunni potranno conseguire livelli di competenza assai più alti rispetto a quanti intraprendano lo studio della lingua cinese a livello di Secondaria superiore o universitario.

Inoltre, è importante sapere che:

- Il cinese mandarino è la lingua più parlata al mondo con 1 miliardo e 350 milioni di parlanti, per la maggior parte provenienti dalla Cina. Ovviamente ciò è condizionato dalla demografia cinese, ma per una grande

## Perché studiare cinese?



### Il saluto letto agli ospiti della BFS University dagli alunni Alessandro Facchini e Riccardo Cheng della IC medie.

各位来宾们,各位家长们,北京外国语大学的教授们和罗马大学孔子学院的老师们,大家好!我代表 Convitto 全体师生热烈欢迎大家到访 Tivoli Convitto 的孔子学堂。

通过努力学习中文,我们建立了意大利和中国的友好关系,拉近了两个完全不同的国家间的距离,我们也认识了一个叫“中国”的国家。

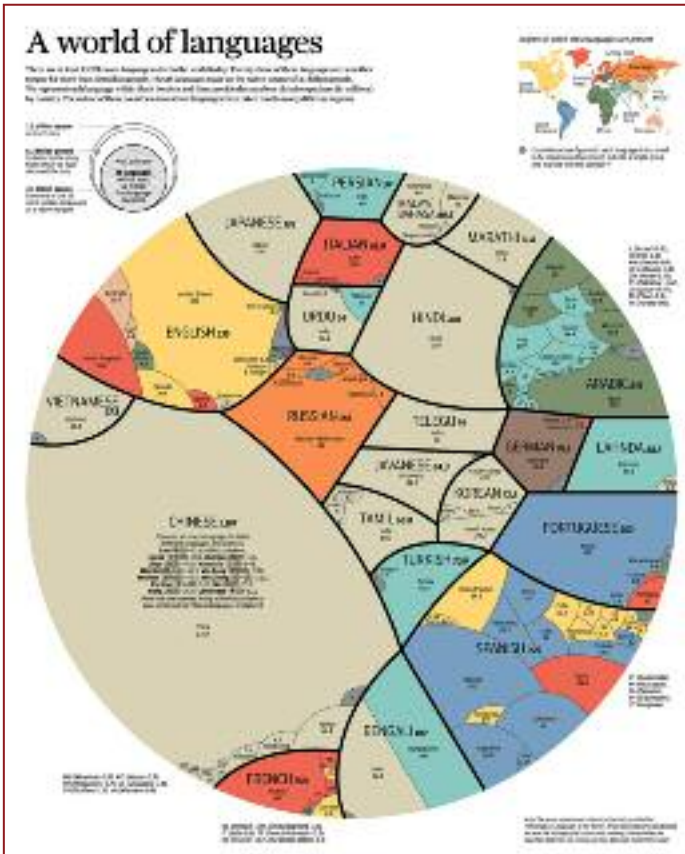
因此,我们将会在新的一个学期中更加努力地学习中文。在此非常感谢我们的校长 Antonio Manna 和尊敬的嘉宾们给我们带来这个珍贵的机会。谢谢大家!

*Buongiorno a tutti gli ospiti presenti ai genitori e ai professori dell'università di lingue straniere di Pechino e dell'Istituto Confucio di Roma. A nome di tutti i bambini del Convitto vi ringraziamo per essere venuti a conoscere oggi l'Aula Confucio del Convitto di Tivoli. Noi bambini siamo molto felici dell'amicizia tra l'Italia e la Cina, due "mondi" così lontani che grazie allo studio della cultura e della lingua cinese sono diventati così vicini. Infatti, abbiamo iniziato a conoscere il vostro paese e la vostra lingua, che impareremo sempre meglio, visto che anche durante questo anno scolastico studieremo la lingua cinese. Ringraziamo di questa preziosa opportunità il nostro Rettore il Prof. Antonio Manna, il prof. Moreschini, direttore della nostra Aula Confucio e soprattutto voi, gentilissimi ospiti.*

parte dell'oriente il mandarino rappresenta una "lingua franca" tanto da essere parlata anche a Singapore, Hong Kong, Malesia, Indonesia e Taiwan.

- La Cina è la maggiore potenza economica del mondo quindi conoscere il cinese può convertirsi in uno strumento prezioso per chi cerca lavoro. Da quando la Cina è diventata uno dei principali attori dell'economia mondiale, la domanda di professionisti con esperienze e competenze in lingua cinese è aumentato drasticamente. Un buon livello di cinese offrirà eccellenti opportunità e permetterà di catturare l'attenzione di potenziali datori di lavoro.

- La Cina ha una storia ed una tradizione antichissima. È una delle prime civiltà del mondo e scoprire il suo passato è davvero interessantissimo. Studiare il mandarino non solo consente di acquisire competenze comunicative, ma anche di conoscere i personaggi più importanti



## Al via i corsi

Il 15 novembre 2016 sono iniziate le lezioni di lingua cinese tenute dalla prof.ssa Chen Sha. Hanno aderito alla proposta formativa oltre 120 alunni, tra scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado. Sono stati formati otto gruppi di studio. Cinque per gli oltre 80 alunni della scuola primaria: tre gruppi per le quattro classi 3°, uno per tre le classi 4° e uno per le tre classi 5°. Per la scuola media due gruppi: uno per le tre classi 1° e uno per le sette classi II° e III°. Un gruppo per la classe dell'alberghiero. Considerando che il corso era accessibile a tutte le classi delle scuole interne del Convitto, ad eccezione delle classi prime e seconde della scuola primaria, l'esito delle adesioni è soddisfacente, in quanto hanno scelto di seguire le lezioni di lingua cinese il 25% degli alunni. Le lezioni di un'ora settimanale per ciascun gruppo si tengono dal lunedì al venerdì secondo il calendario delle attività di potenziamento pubblicato sul sito [www.convittotivoli.gov](http://www.convittotivoli.gov).

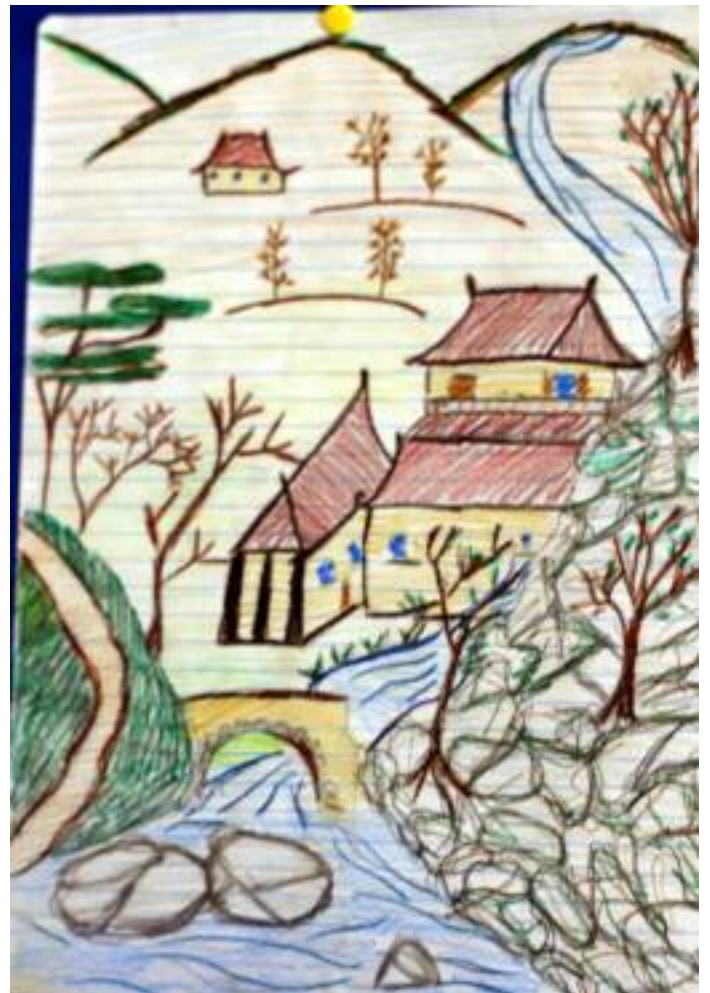
cinesi, di apprezzarne il cinema e la musica, le tradizioni e le usanze. In breve, con la lingua ci immergiamo anche nella cultura.

- La calligrafia cinese è un'arte. Con più di 5000 anni di storia, i caratteri cinesi sono stati considerati

come una forma di arte. E' assai piacevole conoscerli.

- Il cinese è difficile da imparare ma non impossibile. Potremmo paragonarlo ad un puzzle: ogni pezzo è unico, ma è a stretto contatto con gli altri. Studiarlo sarà un buon esercizio per il cervello ■

*Nella pagina accanto elaborati grafici del Laboratorio artistico della Scuola Sec. I gr. del prof. Giuseppe Cassibba. Sopra, grafico della diffusione delle lingue nel mondo. Sotto, la prof.ssa Chen Sha durante una lezione.*



# Un ...dolce benvenuto ai bambini delle classi prime!

Le maestre Maria Ziantoni, Mara Falchi, Cristiana Pisanelli



**E**ccoli ... emozionati ...che abbracciati... a un libro e con una matita colorata disegnano la fiaba della loro vita!  
Quanta poesia... nei loro visi e nei loro sorrisi...!  
A voi piccoli alunni l'augurio che la scuola diventi la casa dei sogni...!  
A noi insegnanti ed Educatori, il privilegio di ...accompagnarvi in questo...magico viaggio!



Ogni anno scolastico, quando inizia, porta nella scuola nuova linfa vitale, nuovi volti di bambine e bambini. Noi che li accogliamo la mattina li vediamo vispi, teneri, timorosi, curiosi e barcollanti dietro il peso di colorati zaini e trolley. Li vediamo lasciare le mani calde e premurose delle mamme e dei papà, dopo l'ultimo bacio sul portone e dopo l'ultima promessa di venire presto a prenderli o di farsi vedere, attraverso la finestra, sulla ringhiera della Panoramica, dove il vento freddo del mattino cristallizza in ricordo indelebile ogni lacrima d'amore. E' l'inizio di un nuovo giorno. E' il primo anno di scuola.

A.M.

*Dall'alto verso il basso:  
IA, IB, IC.*



# Costruiamo la pace



Foto Soft Vision

**Q**uest'anno in occasione del Natale Convitto Città pubblica insieme al giornale il *Calendario della Pace 2017*. L'iniziativa, promossa dall'educatore Gustavo Desideri, è stata accolta con entusiasmo da tutto il personale docente ed educativo della scuola primaria e dal Rettore Manna. E' stato così indetto un concorso artistico, dal titolo "costruiamo la pace", al quale tutti gli alunni della Primaria sono stati invitati a partecipare realizzando un proprio elaborato.

In classe infatti, con le maestre e con gli educatori, nell'affrontare argomenti di storia, di geografia e di educazione civica, gli alunni fanno i conti con la realtà: scoprono che in alcune parti del mondo ci sono bambini che subiscono il dolore della guerra, che le scuole vengono distrutte dalla guerra ...con dentro i bambini!

In ogni classe si è lavorato con passione, dal 24 ottobre all'11 novembre e al termine del tempo



Marco Casti 4C



prestabilito insegnanti e educatori hanno raccolto tutti gli elaborati, li hanno visionati e ne hanno selezionati tre.

Tre disegni per ciascuna delle 17 classi della scuola primaria hanno contribuito a comporre una mostra di 51 elaborati, esposta nell'atrio del Convitto dal 16 al 21 novembre. Famiglie e operatori della scuola hanno potuto apprezzare l'iniziativa ma soprattutto la capacità espressiva dimostrata dagli alunni.

Sono stati tutti bravi e non è stato semplice per il personale docente ed educativo della scuola primaria votare per individuare i dodici disegni che oggi vediamo comporre il *Calendario della pace 2017*. Allegato al numero di Natale di Convitto Città, il calendario porta nelle case i sentimenti dei bambini, le loro speranze e rappresenta l'augurio di un anno migliore, senza guerre e con meno sofferenze. Augurio che il Rettore Manna insieme a tutto il personale del Convitto rivolge alle famiglie degli alunni e all'intera Città di Tivoli.

Le maestre della classe VA:  
Carlucci e Pompili

## A scuola di diversità e solidarietà

*“La diversità di ognuno di noi non è un’arma per discriminare, etichettare, ma una ricchezza”*

Pier Paolo Pasolini

**T**occante ed emozionante oltreché istruttivo e altamente educativo, il momento di incontro che si è tenuto il 24 ottobre 2016 nell’Aula Magna del Convitto, sul tema della diversità sono intervenuti il Rettore Prof. Antonio Marra, la D.ssa Emanuela Abballe, protagonisti gli alunni della classi quinte con la presenza della famiglia di un nostro alunno, Davide, affetto dalla sindrome di Tourette.

Sì, perché di questo si è parlato, e dopo una breve introduzione della D.ssa Abballe tutti abbiamo visto un video, uno stralcio del film “La mia fedele compagna” il cui protagonista Brad Cohen, è affetto da questa sindrome e deve convivere quotidianamente, durante tutta la sua vita. Dopo la proiezione, l’intervento incisivo e commosso del Rettore e il dibattito durante il quale gli alunni hanno posto domande ed hanno espresso le loro opinioni riflettendo sulla diversità e sul pregiudizio.

I momenti più belli? L’intervento dei genitori che con commozione, coraggio ma anche con grande consapevolezza e serenità hanno parlato della loro vita della difficile scoperta e poi convivenza con questa sindrome che si è trasformata nel tempo, con tanto amore, in una ricchezza reciproca. E poi Davide, anche lui ha voluto parlare, vincendo l’imbarazzo e la commozione, sintetizzando ciò che vive in una frase semplice ma piena di significato rivolta ai suoi compagni: “Vi voglio bene e

**La normalità è un concetto astratto che non esiste nella realtà, ciascuno di noi è speciale, unico, diversamente uguale. Educarsi alla diversità non è solo un dovere civico per ciascuno di noi ma anche il tema del film “La mia fedele compagna”. È il racconto di una storia vera, quella di un bambino poi uomo affetto da una rara sindrome la cosiddetta sindrome di Tourette, dal medico francese che individuò tale disfunzione del sistema neurologico, che provoca tic nervosi impulsivi e sonori. Un male incurabile che però permette di vivere e la medicina più efficace, oltre ad alcuni farmaci, è per il bambino la comprensione della natura di questo comportamento involontario e la solidarietà da parte dei compagni classe.**



seno che voi me ne volete”. La scuola in questa occasione ha vissuto un momento importante, di riflessione, consapevolezza e prevenzione: non siamo tutti uguali ma la diversità deve unire e non dividere perché ognuno si deve sentire partecipe dei problemi dell’altro.

L’incontro è stata una tappa di un percorso che, con diverse attività e modalità, ha coinvolto e continua a coinvolgere gli alunni, docenti ed educatori in alcuni momenti di riflessione e di lavoro sulla diversità, sulla condivisione e sulla solidarietà all’interno del gruppo. Un “inserto” educativo importante che funge da “filo rosso” nel normale andamento didattico quotidiano.

Grazie Davide per quello che ci dai!

*Le foto dell’evento con i protagonisti: il Rettore, le maestre, la famiglia e gli alunni.*

*Secondo me chi ha la sindrome di Tourette non è diverso da noi, va accettato e chi non lo fa, fa molto male. Bisogna volersi bene, bisogna aiutarlo, stargli vicino, ma soprattutto starci insieme e non tirarlo fuori dal gruppo.*

Ludovica Ramondo

Una poesia che ci rappresenta



Alcune riflessioni

*Il momento che abbiamo vissuto in Aula Magna è stato un momento forte. Ho capito soprattutto che dobbiamo stare vicino ai parenti, agli amici ...a tutti ed aiutarli nei momenti di difficoltà. E non dobbiamo assolutamente pensare di essere diversi perché siamo un gruppo.*

**Pietro Mandraffino**

*Non si può cambiare, ma si può aiutare a migliorare. Dobbiamo essere come una squadra senza prendere in giro. E poi è proprio la diversità che ci rende speciali.*

**Gaia Alberti**

*Tutte le volte che evitiamo qualcuno perché lo vediamo diverso, rischiamo di perdere un'occasione. Impariamo a non farci ingannare dalle apparenze di chi è in difficoltà.*

**Alessandro Di Censi**

*Vorrei aiutare chi è diversamente abile o in difficoltà, lo aiuterei incoraggiandolo, per non farlo sentire triste perché si sente diverso da tutti gli altri. Noi dovremmo stargli vicino ed aiutarlo perché “L'UNIONE FA LA FORZA” e poi gli direi di continuare la sua vita sempre con felicità.*

**Cristian Colucci**

*Secondo me a tutti i bambini che sono diversamente abili bisognerebbe dare amore, amicizia, incoraggiamento, felicità e fiducia; ma soprattutto non prenderli in giro.*

**Arianna Lombardi**

*Secondo me chi è diversamente abile o in difficoltà non va mai escluso ma dovrebbe essere aiutato e incoraggiato a raggiungere il proprio obiettivo esattamente come noi.*

**Martin Zuccaro**

Per ridere e condividere

La classe V A in rima

Marika è il nome ed è sorridente  
De Paolis è il cognome un po' pungente  
Quando è arrabbiata, sembra un'ape infuriata  
Quando è felice parla, parla e nessuno si azzarda a fermarla.  
Gaja è dolce e carina, balla come una signorina  
È sempre sorridente e ride continuamente.  
La mia amica Alessia è piccolina, piccolina  
E brilla come una stellina.  
Sofia, la più bella in mezzo ai prati  
Viva Sofia, la più bella della via.  
Nella nostra classe c'è Aurora  
Che la tristezza colora.  
Martin è un alunno tranquillo  
Che quando gioca a bowling colpisce ogni birillo  
Elena è una vera ballerina  
E quando balla è carina, carina.  
A Cristian piace la piadina  
E se la mangia di mattina  
Diego Ruggeri da grande vorrebbe aiutare i pompieri.  
Leoni Antongianni  
Come si muove fa i danni.  
Al mio amico Pietro piace giocare a pallone  
E in campo è un vero campione.  
Anche Lorenzo è un vero campione  
Per lui il calcio è una vera passione.  
Ludovica Ramondo  
Vorrebbe girare tutto il mondo.  
Se qualcuno di noi è in pericolo sarà  
Roberta con una mossa di judo lo salverà.  
Valerio Ercolani  
Canta e balla con ni sette nani  
Alessandro di Censi  
Con i suoi pensieri instanti.  
È qui presente un famoso calciatore  
È Alessandro sempre vincitore.  
Se volgiamo sapere di nuoto  
Domandiamo a Greta, con il suo stile noto.  
La mia compagna Arianna  
Adora le fragole con la panna.  
Gabriele Ciaffarini  
È famoso per i suoi calzini.  
Se vi serve una scusa per non farvi interrogare  
Chiamiamo Martina che ci può salvare  
Perché quando inizia a parlare...  
Chi la riesce a fermare!  
Jacopo Strafonda  
Con il suo entusiasmo abbonda.  
Ed infine...  
Davide Casaula  
Con la sua gioia riempie l'aula!



Claudia Coccanari

## docenti in formazione

**U**na presenza viva, stimolante. I nostri corsi incontrano sempre il consenso dei partecipanti, ma questa volta abbiamo registrato un ritorno decisamente incoraggiante in termini di disponibilità all'ascolto e al confronto. Questo il commiato del Dottor Mauro Bellisomo, dello staff organizzativo dell'Ente di Formazione ANICIA, a conclusione del primo dei cinque incontri previsti sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento e sui Bisogni Educativi Speciali.

Il Corso ha avuto inizio proprio da quei disturbi specifici dell'apprendimento che ormai connotano la fisionomia della scuola e delle classi e con i quali ognuno di noi si confronta e spesso scontra in una quotidianità d'aula fatta anche di incertezze e frustrazioni. Queste perché ci viene chiesto di osservare e riferire, senza oltrepassare il confine della pedagogia, ma poi più o meno inconsciamente, sicuramente sempre a seguito di pressioni esterne o interne (famiglia, dirigenza, consiglio di classe...), ci troviamo a fare clinica, sconfinando dal raggio d'azione delle nostre competenze.

E allora lo staff formativo di ANICIA ci ha sapientemente condotto nelle difficoltà scolastiche e nei disturbi dell'apprendimento secondo una dimensione pedagogico-didattica, l'unica

Mercoledì 9 novembre 2016 nell'Aula Magna del Convitto Nazionale di Tivoli, alla presenza del Rettore, Prof. Antonio Manna, è stato inaugurato il percorso formativo reso "obbligatorio, permanente e strutturale" per i docenti dalla L.107 del 2015.



*L'apertura dei lavori in Aula Magna da parte del Rettore prof. Manna. Sotto, un lavoro sull'inclusione della classe VA relativo al servizio precedente. Nella pagina accanto il Rettore Manna e il prof. Bocci aprono la lezione del corso rivolto agli educatori.*



nella quale possiamo muoverci e che ci rende consapevoli del nostro agire da docenti. Per completezza informativa sono state enunciate le caratteristiche diagnostiche fornite dai manuali di psicologia clinica, per dare poi largo spazio ai disturbi di lettura e di scrit-

tura, con un approccio teorico-operativo che ha anche visto i docenti interpretare il ruolo "dall'altra parte", quando "leggi" nell'unico modo che ti riesce e che mai ti aprirà la strada alla comprensione. Così l'imbarazzo e la frustrazione dei nostri alunni con bisogni speciali li



abbiamo sentiti sulla nostra pelle, così come abbiamo percepito con forza quel senso di inadeguatezza che talvolta ci pervade dinanzi a queste situazioni.

Nel secondo incontro, che si terrà martedì 15 novembre, la tematica verrà affrontata secondo un approccio laboratoriale indirizzato verso la strutturazione ed il consolidamento delle competenze del docente.

E mentre continueremo a percorrere la strada della formazione nella direzione appunto di queste specifiche competenze che ognuno di noi deve possedere, facciamo nostro il monito conclusivo dei formatori, che invocano "giustizia pedagogica": non esistono bambini speciali, esistono bambini con bisogni educativi speciali ■



Rosaria Attorre

## Conoscere, riconoscere, intervenire: abilità sociali e difficoltà scolastiche

**P**resso il Convitto Nazionale, nelle giornate del 30 Novembre e 5 Dicembre, è stato organizzato un corso di formazione a cura dell'Ente di Formazione Anicia, tenuto dal Professor Fabio Bocci docente di Pedagogia e Didattica speciale dell'Università degli Studi Roma Tre.

Il corso, rivolto agli Educatori, si è rivelato estremamente interessante, suscitando un proficuo dibattito e una profonda riflessione su come gli operatori della scuola possano favorire l'Inclusione e affrontare la complessa missione formativa che sono chiamati a svolgere quotidianamente.

Gli incontri hanno avuto l'intento di offrire spunti di riflessione sulla didattica che, oggi più che mai, deve tener conto del suo duplice compito di "insegnare ad apprendere e insegnare a essere", secondo quanto disposto dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo, dalle quali emerge quanto sia fondamentale la dimensione sociale dell'apprendimento.

Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e le Indicazioni nazionali per il Curricolo richiamano le Istituzioni formative a ripensare al proprio ruolo, non solo in chiave verticale, là dove è offerta agli alunni una formazione che li accompagnerà per tutto l'arco della vita, ma anche e soprattutto in chiave orizzontale, dovendo fornire gli strumenti utili ad acquisire le regole del vivere e del

**Nell'ottica di un'interdipendenza positiva mutuata dal "learning together" dei fratelli Jhonson, lo sviluppo delle Abilità Sociali come dimensione educativa per l'Inclusione, rappresentano la sfida per realizzare un "nuovo umanesimo", sfida sulla quale il Prof. Bocci docente di Pedagogia e Didattica speciale dell'Università degli Studi Roma Tre, ci ha portato a riflettere in prospettiva di un auspicabile, quanto mai indispensabile, rinnovamento.**



convivere. La scuola non potrà più essere solo un'agenzia di trasmissione della cultura, ma dovrà riprogrammare la propria attività per "proporre un'azione educativa che spinga lo studente a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un continuo confronto fra la sua progettualità e i valori che orientano la società in cui vive." La scuola, dunque, è chiamata insieme alla famiglia ad aiutare il bambino affinché porti a compimento le sue competenze sociali e civiche.

Nel sottolineare le finalità cui si deve tendere per offrire una formazione glo-

bale, il Professor Bocci ha voluto evidenziare l'estrema importanza di una didattica che curi anche lo sviluppo delle Abilità Sociali, intese come qualsiasi funzione cognitiva o comportamento manifesto che l'individuo attiva in modo fluido, efficace ed efficiente mentre compie azioni e interagisce con persone, congruente al contesto di riferimento.

Le Abilità Sociali includono le capacità di porsi in empatia con altre persone, di comprendere i sentimenti e il punto di vista altrui, di discriminare e inferire gli stimoli sociali, di predire e

valutare le conseguenze dei comportamenti sociali (Schumaker e Hazel).

E' questo un ambito trasversale in cui programmare tutte le attività di Inclusione. Non a caso, dalla ricerca internazionale e dagli studi compiuti dal Professor Bocci, si è evinto che esiste una relazione fra difficoltà di apprendimento e difficoltà nell'adattamento sociale.

La scuola, pertanto, è chiamata a un'importante sfida, connettere sempre più il microcosmo personale degli alunni al macrocosmo dell'umanità, rendendoli più consapevoli del proprio agire sociale. Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona, allo stesso modo ogni persona è investita di una responsabilità unica e singolare, il futuro dell'umanità.

Nell'ottica di un'interdipendenza positiva mutuata dal "learning together" dei fratelli Jhonson, lo sviluppo delle Abilità Sociali come dimensione educativa per l'Inclusione, rappresentano la sfida per realizzare un "nuovo umanesimo", sfida sulla quale il Prof. Bocci ci ha portato a riflettere in prospettiva di un auspicabile, quanto mai indispensabile, rinnovamento ■

A cura di educatori e insegnanti delle classi II<sup>e</sup>

# L'autunno è Hallo ...Vino

La magia di Halloween incontra l'allegria del vino

**I**l giorno 13 ottobre ci siamo trasformati in vinaioli.

Ognuno di noi ha portato a scuola un grappolo d'uva è stata un po' la nostra vendemmia. Per prima cosa abbiamo separato gli acini dai raspi, fase della sgranatura. Subito dopo abbiamo spremuto gli acini con le mani ...

che divertimento piggiare. Il succo era verdino, dolce e appiccicoso, poi col passar dei giorni abbiamo visto comparire tante bollicine. Sapete cos'è successo? E' accaduta la fermentazione, alcuni microrganismi chiamati saccaromiceti hanno trasformato lo zucchero dell'uva in alcool cioè in vino.

**C**on settembre è finita l'estate! Ottobre, un po' più freddo, un po' più bruno, ci inoltra cautamente nell'autunno; lo fa sommessamente piano piano, con una giornata azzurra ed una grigia, con la sua luce quieta, filtrata, con i profumi aspri di uve che fermentano, con i colori accesi dei frutti che l'ultimo sole caldo ha maturato.

L'autunno ha segnato il trionfo dell'uva e gli alunni delle classi seconde si sono cimentati nella manipolazione e nella "piggiatura" e hanno seguito le varie fasi di trasformazione dell'uva con osservazioni e annotazioni giornaliere...fino alla tanto attesa "degustazione" del vino e della confettura ricavati.



Il nostro lavoro è iniziato così  
Ma al convitto si fa proprio così  
Anche il vino prepariamo  
E vinaioli diventiamo  
Studiamo, giochiamo  
E soprattutto ci divertiamo  
Con le maestre e gli educatori  
Ci siamo trasformati in  
piccoli produttori  
Il nostro vino abbiamo preparato  
"convinello" lo abbiamo battezzato  
**Gli alunni della IIB**



Gli alunni di IID per preparare la confettura hanno lavato l'uva e hanno tirato via gli acini dal graso (eliminando quelli rovinati); l'hanno denocciolata ed hanno messo gli acini in una pentola d'acciaio mescolando. Ogni tanto un alunno pesava la frutta per arrivare a 2 Kg ed aggiungeva 350g di zucchero.

Dopo la cottura la confettura è stata gustata con le maestre. Le foto dell'esperienza sono state montate in un video proiettato durante lo spettacolo d'autunno per la gioia dei genitori.

**Gli alunni della IID**



**UVA, VINO E ...FANTASIA**

L'autunno è arrivato tante sorprese ha portato . Un cestino di uva saporita presto in classe è stata servita . Pampini, raspo abbiamo studiato e tondi acini assaggiato. Che profumo... che bontà! Dolce uva in quantità! Con le mani abbiám schiacciato e presto il mosto è arrivato. Nella bottiglia vino è diventato e con mamma e papà abbiám brindato.

**Gli alunni della IIA**



I bambini della seconda C hanno quindi vissuto piacevolmente a scuola il periodo della vendemmia, producendo il vino, la marmellata e mimando in palestra le fasi della raccolta dell'uva. Le esperienze sono confluite in un coinvolgente spettacolo d'autunno che si è concluso con la consegna ai genitori di un presente di vino novello.

**Gli alunni della IIC**



# Perché in autunno le foglie sono colorate?

A cura di Mara Salvati

**S**in dai primi giorni di scuola, guardando fuori dalla finestra dell'aula, già si intravedevano i primi segnali dell'arrivo dell'autunno.

Dopo una prima fase di riflessione e osservazione è stato proposto agli alunni un "compito a casa": andare in un bosco a raccogliere, insieme ai genitori, le foglie cadute per terra.

Il compito è stato poi ampliato a scuola.

Successivamente i bambini hanno classificato le foglie in base a criteri di colore e forma.

Hanno lavorato tutti insieme, condividendo ciò che avevano raccolto, hanno potuto sperimentare e vivere in prima persona l'oggetto dell'attività, ovvero la foglia, attraverso tutti i sensi: lo scricchiolio delle foglie sotto i piedi, il loro profumo e la loro consistenza attraverso il tatto.

Dalla sperimentazione sono nate storie, dialoghi, domande, disegni, cartelloni...

## Cadono le foglie

Cadono le foglie.

Sono stanche.

Hanno visto tanta acqua e tanto sole

Sono sbocciate insieme alle viole

Cadono a sciami, silenziosamente.

I bambini le sparpagliano, ci giocano, le gettano in aria.

Il vento le trasporta in un mulinello.

Le foglie fanno tutti gli anni la stessa via:

Partono col brutto e tornano con la bella stagione

Ludovica Montalto 4B

## le giornate autunnali

In autunno le giornate scivolano rapidamente verso notti sempre più lunghe. La pioggia è già cominciata e i primi freddi non tarderanno ad arrivare.

Ma intanto esplodono i colori più belli: il rosso e il giallo degli alberi, il bruno dei campi arati, il sole tramonta in uno sfavillio di oro, viola arancio.

Non manca l'accompagnamento musicale: il rombo pauroso dei temporali, lo scroscio della pioggia, il crepitio delle foglie secche, i fruscii e i canti degli animali che in questa stagione si affannano per prepararsi all'inverno.

Riccardo Maffei 4B



Tanto tempo fa, quando le foglie in autunno erano verdi, Maga Azzurrina regalò per il suo compleanno a Mago Carlo un nuovo libro di magia, che aveva comprato alla bottega dei Maghi. Nella bottega dei Maghi c'era di tutto e di più: cappelli da mago, bacchette magiche, libri, grembiuli, ... Dentro quel libro in particolare c'erano ricette per pozioni, formule magiche e tantissime altre cose. Al Mago Carlo piaceva tantissimo quel libro. Dopo un po' di tempo decise di iniziare a fare qualche incantesimo; poi, un giorno, per strada, si accorse che c'era una buca profondissima. Per sbaglio Maga Azzurrina gli diede una botta e il libro cadde nella buca.

Il Mago Carlo non fu affatto felice di questa cosa, anzi era molto triste; per farsi perdonare Maga Azzurrina tornò alla bottega dei Maghi e comprò un altro libro, ma, ahimè, si accorse che non era lo stesso di prima.

Ma al Mago Carlo piacevano molto i colori e quando Maga Azzurrina portò il nuovo libro, egli fu molto contento perché con quel libro trasformò le foglie verdi in bellissime foglie colorate: per questo in autunno le foglie sono colorate.

Sofia Napoleoni 4A



## Gustando l'Italia...

Le insegnanti e gli educatori delle classi V<sup>e</sup>

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, diventano viaggiatori in erba, attraverso un percorso virtuale ed empatico, lungo i territori delle regioni italiane.

I nostri esploratori danno così voce e colore alle tradizioni locali, ai grandi personaggi, poeti e storici dei luoghi.

Infine, ma solo per esaltarne l'importanza, "il viaggio" itinerante entrerà nella tradizione culinaria! Un vero percorso enogastronomico che rapisce il cuore...ed il palato di tutti noi!



5A



5B



5C

## Piccoli storici

Le classi 3A-3B-3C-3D

Noi, alunni delle classi terze, scopriamo quest'anno per la prima volta l'affascinante lavoro dello storico.

E la storia continua ...non vediamo l'ora.



Le maestre delle classi  
V°: Antonia Carlucci  
Antonella Di Bernardino  
Rosaria Battisti

# Il sentiero delle emozioni

Colori, parole, pensieri ...pillole di emozioni

## La tristezza

Oggi sono un po' giù di morale  
E non mi va di giocare  
Triste son diventata  
Perché oggi è una brutta  
giornata.  
Penso e ripenso  
Ma niente ha un senso  
Vado qua, vado là  
Ma la tristezza non se ne va.  
La gioia vorrei far tornare  
Ma la tristezza continua a  
restare  
Né canzoni né risate  
A farmi felice sono bastate  
Ora triste vado a dormire  
Spero domani di poter gioire.  
Alessia Segatori 5C



## Il disgusto

No mamma questo non lo voglio,  
broccoli e spinaci negli incubi li sogno.  
Frutta, verdura un pasto da spavento, trovarmeli nel piatto  
è sempre un gran tormento. Carote, insalata mi fanno nau-  
seare. Lo stomaco si  
stringe non posso più  
mangiare.  
Di fronte a questo cibo  
divento matto,  
di certo non lo mangio:  
lo lascio nel piatto.  
Manuel Mari 5C



## L'emozione della paura

La paura, lo si sa,  
accomuna uomini e animali qua e là.  
A volte anch'io ho paura, lo ammetto  
Che ci sia qualcosa sotto il letto.  
La paura arriva  
Quando vedo un granchio sulla riva.  
Il buio mi fa tremare  
E chiamo mamma per farmi abbrac-  
ciare.  
Lampi, tuoni ed il forte vento  
Mi riempiono di spavento.  
Le paure sono tante  
E possono venire in ogni istante.  
B. De Amicis 5C

## La rabbia se ne andrà?

Oggi son davvero assai arrabbiato!  
Cosa mi sarà mai capitato?  
Non sono amoroso,  
son davvero nervoso anzi furioso.  
Non ho voglia di giocare  
E nemmeno di riposare.  
Alla fine tornerò felice?  
Così potrò di nuovo gioire!  
Chiara Badia 5C



## Tristezza - Kirchner - Marzella

Ernst Ludwig Kirchner è stato un pit-  
tore, scultore tedesco. Il quadro raffi-  
gura una ragazza, Marzella. Sta  
guardando fuori dalla finestra, è  
preoccupata e triste. E' indiffe-  
rente al gatto che le sta vicino ma  
che non riesce a consolarla, a rassi-  
curarla. Di fronte a lei ci sono delle  
bottiglie davanti alla finestra, che  
disturbano la vista, ma alla ragazza  
non sembrano dare fastidio perché  
in realtà lei non guarda il paesagio.  
I colori principali sono il verde e il  
blu; le pantofole di Marzella sono  
arancio un colore pieno di gioia, in  
contrasto con gli altri.

Che cosa volevamo raggiungere? Acquisire consapevolezza dei propri stati d'animo, riconoscere le emozioni degli altri ed esprimerle nei linguaggi dell'arte grafico-pittorica e la musicale. Abbiamo ascoltato: **La felicità**, con la musica di Wolfgang Amadeus Mozart "Sinfonia N 35"; **La tristezza**, con la musica di Fryderyk Franciszek Chopin "Tristezza-Studio Op. N 3"; **La paura**, con la musica di Carl Orff "O fortuna- Carmina Burana"; **L'amore**, con la musica di Wolfgang Amadeus Mozart "Sinfonia K364". E poi come pittori in erba abbiamo rappresentato i sentimenti che volevamo esprimere con i ...colori.

### Oggi sono gioiosa

Oggi sono festoso  
E molto gioioso,  
io e i miei amici  
siamo felici.

La bocca sempre all'insù  
E il sorriso non passa più,  
questo è uno dei segreti per  
la felicità,  
non mento è la realtà.

Sono felice, ma perché?  
Questa gioia che cos'è?  
Ricorda la regola della felicità

Così più non passerà!

Elisabetta Pontoriero 5C



### Felicità - Renoir:

#### Claude che gioca.

P. Auguste Renoir è stato un grandissimo pittore francese, impressionista.

Nel quadro è raffigurato Claude, l'ultimo figlio del pittore, in famiglia era chiamato Coco. Era il preferito del papà che amava raffigurarlo mentre giocava come nel quadro. Spesso questo avveniva quando pioveva. Lo ha dipinto nel 1905, quando aveva quattro anni. Lo rappresenta con la veste rossa e lunghi capelli biondi spettinati legati da un nastrino. Coco doveva essere vivace come tutti i bambini e i capelli, che sicuramente erano stati pettinati con cura, gli scendono lungo in viso.

Sembra una bimba.

Claude sta giocando con soldatini di piombo e sembra felice e spensierato.

In passato spesso i giocattoli rappresentavano soldati e i bambini si divertivano a inventare storie e costruire paesaggi di cartone dove i soldatini si muovevano come in un piccolo teatro. Vicino alla scatola c'è un albero come se i personaggi si muovessero in un vero giardino.

Il pittore ha usato colori caldi: come il rosso per la veste, forse era un grembiulino da dove sbucano dei polsini bianchi, forse una camicia.

I capelli biondi sono luminosi. Il volto, paffuto e arrossato trasmette tenerezza; il padre osserva il figlio ed ascolta la storia. Sullo sfondo colori freddi: azzurro e viola.



### Amore - Marc Chagall - La Passeggiata.

Marc Chagall è stato un pittore russo diventato francese, di origine

ebraica.

"la passeggiata" rappresenta la felicità che provoca l'amore.

Nel dipinto si vede il pittore al centro della scena, mentre tiene per mano la moglie Bella che vola tranquillamente per aria. Nell'altra mano ha un uccellino che rappresenta l'amore per la natura. In terra, ai piedi del pittore c'è una tovaglia da picnic con una bottiglia di vino e un bicchiere. E' decorata con fiori, ha un colore rosso vivo.

L'artista guarda verso di noi con un largo sorriso che esprime tutta la sua felicità. Tutto è perfetto, la loro felicità è perfetta: Bella si alza in volo e Chagall la trattiene con la mano, ma sembra anche lui sollevarsi da terra, è la forza dell'amore che sente per la sua donna che lo fa volare.



### Paura - Edvard Munch - l'urlo.

Edvard Munch è stato un pittore norvegese uno dei primi dell'arte espressionista.

L'urlo, o anche Il Grido è il suo più famoso dipinto.

L'opera è un simbolo dell'angoscia e dello smarrimento, quasi la sua autobiografia.

La scena rappresenta un'esperienza vera della vita dell'artista: mentre si trovava a passeggiare con degli amici su un ponte della sua città, all'improvviso cominciò a provare terrore; egli subito volle rappresentare questa emozione e così dipinse questo personaggio.

Lo stesso Munch descrive la scena nel suo diario "camminavo lungo la strada con due amici quando il sole tramontò, il cielo si tinse all'improvviso di rosso sangue. Mi fermai, mi appoggiai stanco morto ad una palizzata. Sul fiordo nero-azzurro e sulla città c'erano sangue e lingue di fuoco. I miei amici continuavano a camminare e io tremavo ancora di paura...e sentivo che un grande urlo infinito pervadeva la natura."

Eleonora De Santis,  
Elisabetta Mannarino,  
Sofia Malvestio IC

## Trump? ...vedremo!

Isabella Miele, Michelle  
Carai, Nicole Carai e  
Ludovica Galluccio, IC

Nel mese di Novembre si sono svolte le votazioni per l'elezione del nuovo presidente degli Stati Uniti d'America. Inizialmente Hillary Clinton era la favorita dalla popolazione. Improvvisamente la situazione è cambiata: i voti per Donald Trump aumentavano e Hillary Clinton cominciava a preoccuparsi. Alla fine di questa lunga votazione è arrivata la notizia che sconvolse del tutto la Clinton: Donald Trump sarebbe stato il nuovo presidente degli Stati Uniti con la bellezza di 290 voti dei delegati. "Come ci si sente a essere la maggioranza del Paese?". Hillary commossa ha fatto un discorso a tutti quelli che avevano creduto in lei e ...rivolgendosi alle bambine ha detto: "Un giorno una di voi ce la farà!" Dopo ha ringraziato la sua famiglia, Kaine, Michelle è un particolare saluto è andato all'ex presidente Barack Obama, che l'ha aiutata nella campagna elettorale. Ha concluso il discorso come ci si aspettava, spiegando che il lavoro fatto fino ad allora non era stato inutile e che la battaglia politica non era finita. In più occasioni è sembrata sul

Aldilà dei partiti e della politica, tutto il mondo ha seguito con grande interesse prima la spietata campagna elettorale e poi l'esito finale dell'elezione del Presidente degli Stati Uniti d'America. Se non altro per vedere se, per la prima volta nello Stato a stelle e strisce, una donna sarebbe riuscita ad essere eletta Presidente. **Luana Lori**



punto di commuoversi. Successivo al discorso della Clinton c'è stato quello dal nuovo presidente: Donald Trump il quale ha esordito dicendo: "Amici, delegati e cittadini americani: è con umiltà e gratitudine che accetto la vostra nomination alla Presidenza degli Stati Uniti d'America. Insieme, riporteremo il nostro partito alla Casa Bianca e il nostro Paese a una condizione di sicurezza, prosperità e pace. Saremo un Paese di generosità e ardore, ma anche un Paese di rispetto della legge

e dell'ordine. La nostra Convention ha luogo in un momento cruciale per la nostra nazione. Gli attacchi alle nostre forze dell'ordine, e il terrorismo nelle nostre città, minacciano il nostro stile di vita. Qualsiasi politico che non si accorga di questo pericolo non è degno di guidare il nostro Paese. Una delle tante motivazioni per cui la Clinton ha perso i consensi è che gli elettori afroamericani incitati negli Stati Uniti dal presidente Obama non hanno votato per la candidata democratica" ■

Negli States, l'8 Novembre è stato eletto presidente Donald Trump. Sarà in grado di mantenere stabilità e pace in America meglio di Obama?

Un anno fa nessuno l'avrebbe immaginato e invece è accaduta una piena mobilitazione del voto bianco e una contestuale minor attivazione della loro composita base elettorale. La sua avversaria era Hillary Clinton che è stata sconfitta già una volta, nel 2008 nelle primarie da Obama. In queste elezioni il Presidente uscente, insieme alla consorte, ha aiutato la candidata democratica, ma non è bastato il loro aiuto. La sconfitta di Hillary non è solo la loro sconfitta, ma anche la sconfitta delle donne, infatti Hillary ha dedicato loro un discorso. Questo era rivolto non solo alle donne che l'hanno votata ma anche alle bambine, perché per lei è stata l'ultima volta che ha potuto candidarsi: "Non abbiamo infranto quel soffitto di vetro, ma qualcuno lo farà e presto". Hillary ha detto ai suoi collaboratori che nella sala del New Yorker Hotel l'hanno applaudita, con gli occhi rossi. A tutte le bambine che stanno guardando ciò, dico: "non dubitate mai del vostro valore, avete tutte le possibilità di realizzare i vostri sogni".

## La Polizia di Stato durante il Giubileo

*Nella cornice delle Terme di Diocleziano*

A.M.

Il giorno 23 novembre le classi terze della scuola secondaria di I gr. hanno partecipato ad un'uscita didattica presso il Museo Nazionale Romano situato nelle Terme di Diocleziano, dov'era allestita la mostra che rappresentava, attraverso fotografie e

video, il servizio svolto dalla Polizia di Stato nell'anno santo giubilare appena conclusosi.

Il viaggio e tutto il resto è stato organizzato dalla Questura di Roma e i ragazzi hanno usufruito del pullman della Polizia di Stato, che li ha prelevati e

portati a destinazione e poi riconsegnati al ritorno davanti scuola.

Oltre alla mostra gli alunni, accompagnati da una guida, hanno potuto visitare la struttura delle Terme e i vari cambiamenti che hanno subito nel corso del tempo.



Uno scorcio delle Terme

**Giulia Lombardi IID**  
**Livia Paglialonga IIA**  
**Sara Napoleoni IIIB**

*A Sondrio con il Presidente Sergio Mattarella*

## Chi ben comincia ...?

**In occasione della tradizionale cerimonia tenutasi presso il Campus Scolastico di Sondrio, alla presenza del Capo dello Stato, del Ministro dell' Istruzione, Università e Ricerca e di alte cariche dello Stato, una delegazione di docenti ed alunni ha rappresentato il Convitto Nazionale di Tivoli.**

**G**iovedì 29 settembre, accompagnate dalle Professoressse Coccanari e Iannaccone, siamo partite alla volta di Sondrio dove, l'indomani, si sarebbe tenuta la cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini. Spettatori privilegiati circa 1800 tra alunni e docenti provenienti da scuole che si sono distinte per percorsi e progetti didattici in materia d'inclusività, Intercultura, educazione alla legalità.

Per assistere a questo evento, tutte emozionante, ci siamo incontrate alla stazione Termini e, dopo un lungo viaggio, finalmente siamo giunte a Milano per poi prendere l'autobus diretto a Bormio. Malgrado la stanchezza, la curiosità ci ha portato a fare una passeggiata nei dintorni che, poiché completamente deserti, non ci hanno particolarmente entusiasmato. Ma, quella che stavamo per vivere sarebbe stata una giornata fuori dal consueto e davvero piacevole, colma di sorprese inaspettate e di momenti divertenti. È stato per noi un privilegio poter go-



*Il nostro gruppo e il Presidente della Repubblica mentre appone la sua firma sul vessillo del Convitto di Tivoli.*

dere di questa opportunità. Nel corso della cerimonia si sono esibiti alunni in splendide coreografie e sono saliti sul palco personalità del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo le cui testimonianze sono state tutte, per disparate e specifiche ragioni, particolarmente toccanti ed educative. Il filo rosso che ha unito i diversi interventi è riconducibile al messaggio, al fermo invito consegnato alle nuove generazioni di studenti di credere



in una scuola che aggrega, che rispetta, che tutela, che valorizza e di contribuire affinché essa sia realmente il luogo ideale per l'espressione di ciascuna personalità nel pieno rispetto dell'identità di ciascuno. Oltre all'augurio per un buon anno scolastico,

i numerosi interventi hanno trattato alcune delle odierne problematiche che affliggono l'universo scolastico, prime fra tutte quella del bullismo e quella della dispersione scolastica.

Emozionante, inoltre, il collegamento in diretta dalle scuole di alcune delle zone colpite dal sisma dello scorso 24 agosto. La vera sorpresa inaspettata e insperata è stata riuscire con audacia e tenacia a farci largo tra la folla e le guardie del corpo e giungere a stringere la mano al Nostro Presidente che, cordialmente, ci ha lasciato il suo autografo sui cappellini e sul Tricolore del Convitto. Ricorderemo questi splendidi due giorni. È stata un'esperienza unica, fuori dall'ordinario, che ci ha permesso di creare, in virtù della nostra presenza alla manifestazione, anche se per pochi secondi ma pur sempre intensi, un legame tra il Presidente, le Istituzioni della Repubblica e il Convitto.



*classe IIIC*



*classe IIIA*

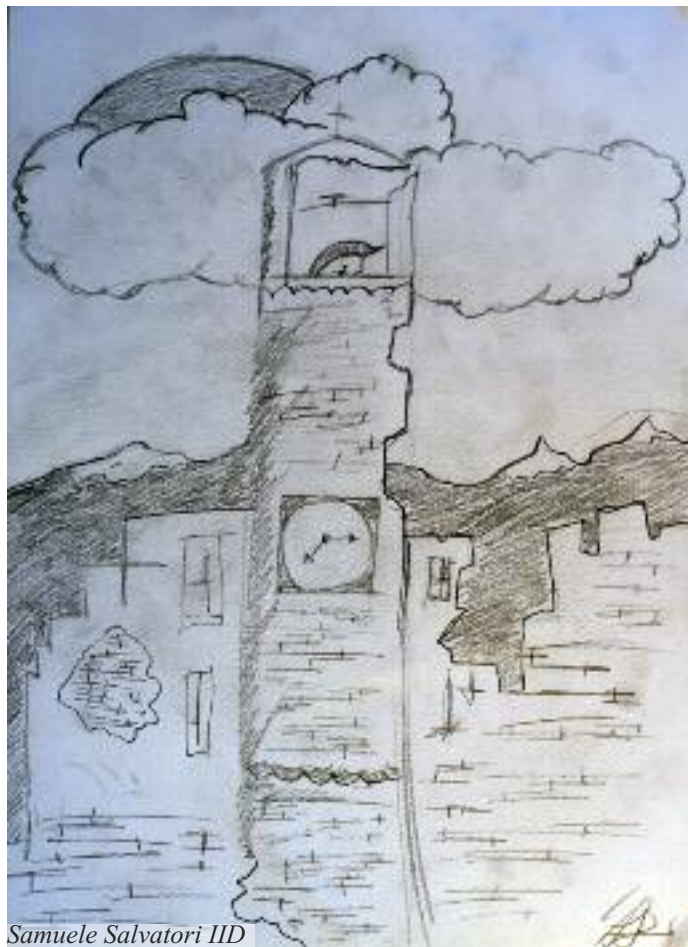
La classe IIIC scuola secondaria primo grado

# Il terremoto del centro Italia

Un terremoto è un rapido ed improvviso movimento della superficie terrestre dovuto ad una rottura all'interno della crosta terrestre a seguito del rilascio di una grande quantità di energia accumulata durante la deformazione di un blocco di crosta terrestre sottoposto ad uno sforzo tensionale. Tale spostamento è generato dalle forze di natura tettonica che agiscono costantemente all'interno del mantello provocando la liberazione di energia in una zona interna della terra detta ipocentro.

In Italia avvengono frequenti terremoti perché essi si trovano ai margini di due placche che si scontrano: la placca africana e quella euroasiatica. I rischi di sismicità si rilevano soprattutto nelle regioni settentrionali, ma è nelle regioni centro-meridionali che si registrano i rischi più alti. La sismicità che durante i mesi estivi del 2016 si è verificata tra le provincie di Rieti e Perugia è dovuta alla seguente situazione: a differenza degli altri gruppi di montagne che si trovano nell'Appennino Centrale, i quali sono costituiti da rocce carbonatiche, ossia da calcari e dolomie, qui ci troviamo di fronte a rocce che i geologi chiamano di origine "torbiditica", la cui età è di circa 6-7 milioni di anni. Una successione torbiditica è composta generalmente da arenarie, ossia materiale tipo sabbie e materiale più fine, come argille. Queste rocce sono il risultato di materiale che scivolava lungo dei conoidi sottomarini in seguito al sollevamento e al corrugamento del Gran Sasso. Si trattava

Il laboratorio della prof.ssa Miryana Scamolla nell'ambito del programma di scienze ha intrecciato gli argomenti curricolari con i drammatici eventi sismici succedutisi nei mesi scorsi nei comuni dell'Umbria, delle Marche e dell'alto Lazio. Il laboratorio artistico del prof. Giuseppe Cassibba ha tradotto i sentimenti e le pulsioni emotive dei ragazzi in elaborati grafici che completano in modo efficace il servizio.



Samuele Salvatori IID

cioè di vere e proprie frane sottomarine. Il materiale andava a riempire un bacino di mare molto profondo che si sprofondava sempre più. Oggi gli strati di quei materiali sono inclinati verso est.

Così si sono formati gli strati dei Monti della Laga. Enormi frane sottomarine portavano materiale da dimensioni di sabbie ad argille sul fondo del mare. Quel materiale trasformatosi in rocce è poi

stato sollevato da fenomeni geologici successivi.

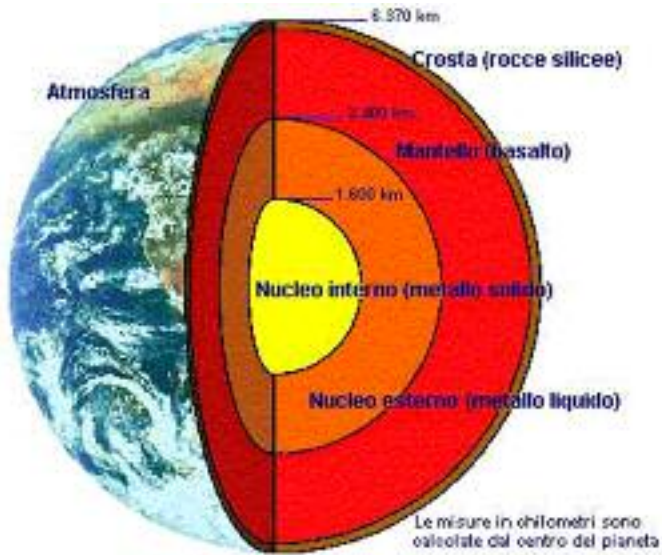
Successivamente alla loro formazione, in tempi più recenti, forse tra 2 e 3 milioni di anni fa, in seguito ai movimenti cui sono stati sottoposti gli Appennini nel loro insieme e in particolare in seguito all'innalzamento del gruppo del Gran Sasso più a sud, si è venuta a formare una lunga frattura, ossia una faglia, che si sviluppa per alcune decine di chilometri e che nel tempo si è mossa per circa 2000 metri. Per molto tempo questa faglia è stata "silente", ma i geologi, studiando la storia della faglia, avevano denunciato la possibile riattivazione.

Nell'area ci sono poi, altre faglie più piccole che potrebbero muoversi nei prossimi giorni per assestamento. Lungo tali fratture si sono formati numerosi torrenti, chiamati fossi, che presentano numerose cascatelle che si formano in prossimità di rocce di tipo diverso. Su questa storia più antica si sono poi impostati i ghiacciai, testimoniati da depositi morenici e numerosi circhi glaciali, ossia il luogo dove prendevano forma i ghiacciai stessi. Il 24 agosto nella notte tra martedì e mercoledì nella zona tra Marche e Lazio c'è stato un terremoto di magnitudo 6.0 alle ore 3.36 che ha provocato 250 vittime; questo terremoto ha colpito e ha praticamente raso al suolo Amatrice e Accumoli (in provincia di Rieti) e Arquata del Tronto. Il 26 ottobre il terremoto ha colpito Norcia, Castelluccio, Castelsantangelo sul Nera, Preci, Arquata del Tronto, Ussita, Visso, Amatrice e To-

## I terremoti più devastanti

**L'Italia per le sue caratteristiche sismiche è stata interessata spesso da tali fenomeni nel corso della sua storia:**

- Avezzano 13 gennaio 1905, Magnitudo 7.0, vittime 30000;
- Messina 28 dicembre 1908, Magnitudo 7.2, vittime 82000;
- Irpinia 27 luglio 1939, Magnitudo 6.5, vittime 1400;
- Friuli 6 maggio 1976, Magnitudo 6.5, vittime 976, 70000 sfollati;
- Irpinia 23 novembre 1970, Magnitudo 6.5, vittime 2735, 7500 feriti.



## La struttura interna della terra

La scienza che studia l'origine, la composizione, la struttura e la trasformazione della Terra è la Geologia. I geologi hanno analizzato la Terra e hanno scoperto che è divisa in tre parti che sono:

- **IL NUCLEO:** lo strato più interno della Terra è una sfera con raggio di circa 1220 km. La discontinuità di Lehmann segnala che il nucleo non è omogeneo. La sua parte esterna (nucleo esterno) è costituita da materiali parzialmente fusi, mentre la parte interna (nucleo interno) a causa dell'enorme pressione esercitata dagli strati sovrastanti, è costituita da materiali solidi.

- **IL MANTELLO:** è uno strato di rocce fuse, il magma, compreso tra la crosta terrestre e il nucleo. Nel mantello sono presenti delle correnti convettive che generano lo spostamento delle placche: queste ultime possono allontanarsi creando margini divergenti, trasformarsi o convergenti.

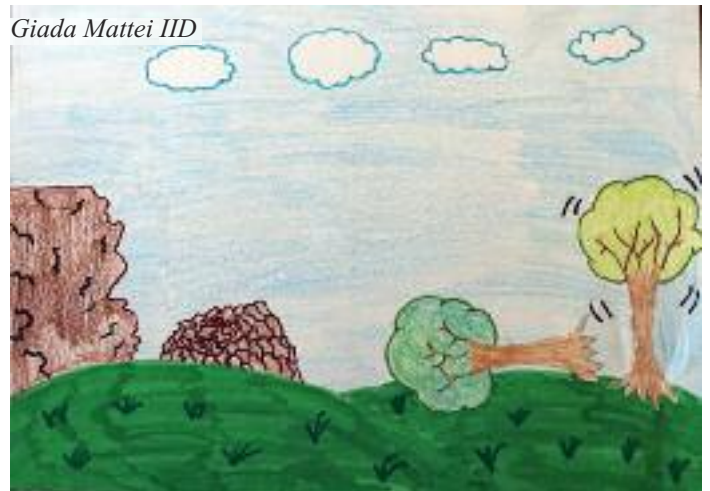
- **LA CROSTA TERRESTRE:** è la parte più esterna del pianeta Terra, del cui intero volume essa costituisce soltanto l'1%, una sorta di involucro di piccolissimo spessore, qualche decina di chilometri appena. Eppure, a dispetto delle modeste dimensioni relative, il suo significato geologico è notevolissimo.

Serena Gomelino IID



*I disegni che accompagnano questo servizio e compongono la quarta pagina di copertina sono frutto del lavoro del Laboratorio artistico della scuola secondaria di I grado, condotto dal prof. Giuseppe Cassibba. Le due poesie in copertina sono relative al lavoro sulle emozioni della classe VC di p.26.*

Giada Mattei IID



### Comportamenti da tenere in caso di terremoto

I terremoti non possono essere previsti però ci si può difendere con la prevenzione del rischio.

#### Prima del terremoto:

- evitare di tenere gli oggetti pesanti sulle mensole;
- tenere in casa una cassetta di pronto soccorso;

#### Durante il terremoto:

- se in un luogo chiuso cercare riparo sotto un tavolo o nel vano di una porta;
- non precipitarsi sulle scale, e non usare l'ascensore;
- all'aperto allontanarsi dalle costruzioni o dai fili elettrici.

#### Dopo il terremoto:

- verificare lo stato di salute delle persone attorno a te;
- uscire con prudenza, raggiungere spazi aperti lontani da strutture pericolanti.



Valeria Puglia IIIA

lentino. Non si sa con precisione il numero delle persone rimaste senza casa, molte delle quali hanno ricevuto la possibilità di passare la notte in località lungo la costa o vicino al Lago Trasimeno. L'epicentro del terre-

moto era stato infatti a pochi km da quello da quello precedente; allora la scossa più forte era stata di magnitudo 5.9. C'erano stati molti crolli, qualche ferito lieve e migliaia di persone sfollate ■

Carlotta Moreschini IIB



Mirko Giammattei IID



Giulia Lombardi IID



*La terra sta tremando...  
La terra sta tremando,  
ed io mi sto spaventando.  
La mamma mi accarezza,  
ma la paura resta.  
Il divano tremava  
E di smettere proprio non gli andava.  
La paura mi ha intrappolato,  
in questo mondo ormai crollato!*

**Federica Gnocchi 5C**

Valentina Ceccherini IID



*Laboratorio artistico della Scuola Media e Convitto Città  
in omaggio alle popolazioni colpite dai recenti terremoti*

Jacopo Venzelini IID



*Tram, trartram, trartrartram  
Che cosa è stato?  
Il mio letto ha tremato!  
La casa è tutta addormentata  
La sveglia ancor non è suonata.  
Me ne vado in cucina lesto, lesto  
Per sapere cos'è successo.  
E' stato il terremoto  
che ha raso tutto al suolo!*

Lorenzo Panattoni IIC



Gabriele La Paglia IID



*Da case, alberghi e palazzi  
Sono scappati tutti per salvarsi.  
Quasi tutti son sopravvissuti  
Ma ci sono diversi sperduti.  
Ora tutti si danno da fare,  
perché i loro cari voglion trovare.  
Anche noi da lontano aiutiamo  
E insieme la città ricostruiremo.*

**Simone Sebastiani 5C**

Lucrezia Missori IIB

